

**IMPLEMENTATION GUIDELINES E
ACCORDO DI INTEROPERABILITA' FRA CM
PER LO SCAMBIO DEI MESSAGGI DELL'AOS
SEDA**

**- *Documentazione tecnica della procedura di scambio
di messaggi relativi all'AOS SEDA -***

Versione 4.0

Luglio 2023

AGGIORNAMENTI AL DOCUMENTO

Data	Versione	Decorrenza	Documenti di riferimento
10/06/2013	1.0	14/10/2013	Circolare ABI di serie tecnica n.14 del 10 giugno 2013
14/10/2013	1.0 A	14/10/2013	Messaggio libero di Rete (A97) del 14/10/2013
24/12/2013	1.0 B	31/12/2013	Circolare ABI di serie tecnica n.32 del 23/12/2013
13/03/2014	1.0 C	13/03/2014	Circolare ABI di serie tecnica n.10 del 12/03/2014
30/04/2014	2.0	30/09/2014	Circolare ABI di serie tecnica n.15 del 29/04/2014
05/08/2014	2.0A	30/09/2014	Messaggio libero di Rete del 05/08/2014
13/02/2015	3.0	29/06/2015	Messaggio libero di Rete del 13/02/2015
01/06/2015	3.0A	28/09/2015	Messaggio libero di Rete del 01/06/2015
28/07/2015	3.0B	28/09/2015	Messaggio libero di Rete del 28/07/2015
26/07/2023	4.0	17/03/2024 17/11/2024	Circolare ABI di Serie Tecnica n.15 del 26 luglio 2023 e lettera circolare ABI Prot. UPG/001527

NOTE:

Versione 1.0

La versione 1.0 del presente documento è stata redatta a partire dalle versioni 1.0 dei documenti “Implementation Guidelines” e “Accordo di Interoperabilità tra CM” pubblicati in data 28 dicembre 2012 sul sito sepa.abi.it. Le variazioni apportate al presente documento rispetto ai due citati sono indicate nel file “*Tabella_Modifiche_Documentazione_SEDA_v1.0.xlsx*” disponibile sul sito www.sepaitalia.eu.

Versione 1.0 A

La versione 1.0 A reca le seguenti modifiche:

- è stato chiarito che l’indicazione dei valori “COR1SEDPM” e “COR1SEDEM” nel sottoelemento “proprietary” dell’elemento “local instrument” equivale all’indicazione dei valori “CORSEDPM” e “CORSEDEM”;

- sono stati corretti alcuni refusi;
- è stato aggiornato il pain.012 dell'Appendice I (schema XSD) sostituendo il valore "AM01" con il corretto valore "AM05".

Versione 1.0 B

La versione 1.0 B di questo documento reca la modifica di alcuni refusi.

Versione 1.0 C

La versione 1.0 C di questo documento reca la modifica relativa al codice fiscale/partita IVA del debitore e al codice fiscale del sottoscrittore, nonché la correzione di alcuni refusi presenti nell'Appendice C.

Versione 2.0

La versione 2.0 reca alcune correzioni di refusi nonché le seguenti modifiche:

- l'elemento "Identification" del pain.012 in cui sono valorizzati l'attributo AT-27 "Codice identificativo del Pagatore" e AT-S1 "Codice identificativo del sottoscrittore" è stato reso facoltativo;
- il pain.012 è stato integrato con l'elemento "Local Instrument" in cui è valorizzato l'attributo AT-20 "Codice identificativo dello Schema di addebito diretto SEPA";
- è stato inserito nel pain.012 un controllo volto a verificare la presenza obbligatoria del "Reject reason" nel caso l'elemento "Acceptance Result" sia valorizzato con "False";
- sono inoltre state aggiornate le Appendici C e D relative alle causali di storno restituite al Beneficiario ovvero al PSP del Pagatore.

Versione 2.0A

La versione 2.0A reca le seguenti modifiche:

- nel pain.009, pain.010, pain.011 e pain.012 sono stati estesi al CM2 i controlli, già previsti in carico al CM1, sulle informazioni relative agli elementi "Debtor Agent", "Creditor Agent" e "Creditor Scheme Identification" (codice Creditor Identifier);
- è stato aggiunto nel pain.009 un controllo ad opera del CM1 e del CM2 volto a verificare che il Debtor Agent sia censito nell'Anagrafica degli aderenti SEDA come aderente al modulo "Avanzato" in caso di mandato DMF;
- nel paragrafo 1.4.5 è stata aggiunta la tipologia di scarto "parziale a livello di bulk" effettuata ad opera del CM2.

Sono inoltre stati aggiornati gli allegati "Schema XSD" e "Esempi XML" per tener conto di un disallineamento che riguarda la causale MD16 nel pain.011 (DS-SEDA-06).

Versione 3.0

La versione 3.0 reca le seguenti modifiche:

- il sottoelemento 2.18 ++++ Organization dell'elemento 2.18 ++ Creditor Scheme ID nel pain.009 è stato allineato in coerenza con quanto previsto negli allegati “*Schema XSD*” e “*Esempi XML*”;
- variazione della regola di utilizzo dell'elemento 2.64 +++++ Name nel pain.010 e dell'elemento 2.1 +++ Message Name Identification nel pain.012;
- con riferimento agli attributi AT-01 “The Unique Mandate Reference” ed AT-02 “The Identifier of the Creditor” viene chiarito che tali campi sono “case insensitive” e cioè che la valorizzazione del medesimo carattere in maiuscolo o minuscolo è considerata equivalente.

Sono inoltre stati aggiornati gli allegati “*Schema XSD*” e “*Esempi XML*” per tener conto di alcuni disallineamenti rispetto al presente documento (introduzione del controllo di valorizzazione dell'elemento 2.5 ++++ Code nel pain.010 ed eliminazione della causale “NARR” nel pain.011).

Versione 3.0A

La versione 3.0A reca l'introduzione di un controllo a carico del CM1 che riguarda la valorizzazione dell'elemento 2.63 +++++ Creditor Scheme Identification del pain.010.

Versione 3.0B

La versione 3.0B, oltre a mantenere evidenza della modifica introdotta con la versione 3.0A, reca la correzione di un refuso nella regola di valorizzazione dell'elemento 2.1 +++ Message Name Identification nel pain.012 utile ad allineare tale regola con quanto previsto nell'allegato “*Schema XSD*” (è stabilito che il campo deve essere valorizzato con la dicitura “pain.009*” o “pain.010*” o “pain.011*” (eliminando quindi il punto che precede l'asterisco).

Le modifiche sono evidenziate in colore giallo.

Versione 4.0

La versione 4.0 reca le modifiche alla numerazione degli attributi dell'AOS SEDA in linea con la nuova numerazione degli attributi dei Rulebook SEPA SEPA Direct Debit. Le modifiche sono evidenziate in colore giallo e hanno validità 17 marzo 2024.

La versione 4.0 reca, inoltre, l'eliminazione del valore COR1, in coerenza con i Rulebook SDD già in validità. Questa modifica è evidenziata in colore celeste con validità 17 novembre 2024.

INDICE

1. PREMESSA	6
1.1. Operatività della Procedura	6
1.1.1. Scambio tra Aderenti alla Procedura	6
1.1.1.1. Soggetti Aderenti	6
1.1.1.2. Modalità trasmissiva e giornata applicativa	7
1.2. Adesione alla procedura e impegni connessi	7
1.3. SEDA Gestione Anagrafiche	8
1.3.1. SED000 – PSP partecipanti alla SEDA	8
1.3.2. CRI000 - Beneficiari partecipanti all'AOS SEDA e Beneficiari “speciali”	9
1.3.2.1. Tempi di acquisizione delle informazioni anagrafiche	10
1.4. Regole tecniche	11
1.4.1. La struttura dei flussi	11
1.4.2. Modalità di indicazione dei soggetti partecipanti alla Procedura nei flussi	12
1.4.3. Identificativi e controlli di duplicazione	13
1.4.4. Set di caratteri ammessi	13
1.4.5. Controlli sui flussi scambiati tra CM	14
2. SCHEMI DI FUNZIONAMENTO	15
3. MESSAGGISTICA	18
3.1. Testa File Fisico	19
3.2. Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato	20
3.2.1. Group Header	21
3.2.2. Mandate	22
3.3. Richiesta di modifica del mandato	31
3.3.1. Group Header	31
3.3.2. Underlying Amendment Details	33
3.4. Segnalazione di cancellazione del mandato	43
3.4.1. Group Header	44
3.4.2. Underlying Cancellation Details	45
3.5. Risposta dell'Aderente alla richiesta di allineamento, modifica e cancellazione del mandato	51
3.5.1. Group Header	51
3.5.2. Underlying Acceptance Details	53
APPENDICI	59
A. DS-SEDA-02 (Modifica del mandato ad iniziativa del Beneficiario): Message Element Specifications	59
B. DS-SEDA-03 (Cancellazione del mandato ad iniziativa del Beneficiario): Message Element Specifications	59

C.	DS-SEDA-04 (Risposte del PSP del Pagatore): Message Element Specifications	59
D.	DS-SEDA-04 (Risposte del Beneficiario o del PSP di Allineamento): Message Element Specifications	60
E.	DS-SEDA-05 (Modifica del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore): Message Element Specifications	60
F.	DS-SEDA-06 (Cancellazione del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore): Message Element Specifications	60
G.	Creditor Scheme Identification format	61
H.	Esempi XML	62
I.	Schema XSD	62

1. Premessa

L'AOS SEDA consiste nello scambio fra il Beneficiario e il PSP del Pagatore, attraverso il PSP di Allineamento, di flussi elettronici di allineamento relativi alle informazioni contenute nei mandati. L'AOS SEDA ha inoltre effetto sui controlli del PSP del Pagatore in fase di addebito delle collection SEPA Direct Debit (SDD) relative a mandati allineati tramite SEDA.

L'invio dei flussi di allineamento SEDA consente al Beneficiario di ricevere un riscontro elettronico dal PSP del Pagatore sui dati dei mandati raccolti, di attivare presso il PSP del Pagatore controlli sulle collection SDD e di ricevere dal PSP del Pagatore segnalazioni relative alla modifiche o cancellazioni del mandato.

La raggiungibilità dei Partecipanti al SEDA è uno dei principali presupposti sui quali si basa l'AOS ed è pertanto un fattore chiave per il successo dello Schema stesso.

Il presente documento definisce le regole tecniche della procedura di scambio dei messaggi dell'AOS "SEPA compliant Electronic Database Alignment" fra Clearing Mechanism (CM) operanti sul piano nazionale.

Le regole previste dal presente documento integrano fra gli aderenti ai citati CM le norme contenute nel documento "Accordo interbancario per l'offerta del servizio opzionale aggiuntivo (AOS) degli Schema SEPA Direct Debit denominato SEPA compliant Electronic Database Alignment (SEDA)".

Nel presente documento sono adottate le seguenti abbreviazioni convenzionali per indicare i soggetti interessati dalle regole nello stesso riportate, secondo il seguente glossario:

CM, per l'insieme dei soggetti che esplicano le funzioni di scambio dei messaggi SEDA;

Aderente, per i soggetti partecipanti all'AOS e collegati direttamente o indirettamente ai CM;

Procedura, per la procedura di scambio dei messaggi SEDA fra aderenti.

1.1. Operatività della Procedura

1.1.1. Scambio tra Aderenti alla Procedura

1.1.1.1. Soggetti Aderenti

I soggetti coinvolti nell'AOS "SEDA" si possono così schematizzare:

- **BENEFICIARIO:** è il soggetto che si avvale dell'AOS SEDA per trasmettere/ricevere al/dal PSP del Pagatore le informazioni relative al mandato. Il Beneficiario svolge le seguenti attività:
 - invia/riceve i messaggi SEDA nel processo di domiciliazione iniziale del mandato e per eventuali successive comunicazioni relative alle modifica o revoca dello stesso;
 - riceve, gestisce e risponde ai messaggi SEDA inviati d'iniziativa dal PSP del Pagatore;
 - trasmette collection SDD a valere su un mandato che è stato oggetto di positivo allineamento SEDA.
- **PSP DI ALLINEAMENTO:** è il soggetto prescelto dal Beneficiario che effettua lo scambio dei flussi SEDA con il PSP del Pagatore. Il PSP di Allineamento, che può coincidere con il PSP del Beneficiario, svolge le seguenti attività:
 - invia al PSP del Pagatore i messaggi SEDA trasmessi dal Beneficiario;
 - trasmette al Beneficiario le comunicazioni sul mandato SEDA inviate di iniziativa dal PSP del Pagatore;
 - chiede il censimento del Beneficiario nella tabella degli aderenti SEDA e le variazioni dei dati contenuti.
- **PSP DEL PAGATORE:** è il soggetto presso il quale il Pagatore detiene il conto di addebito indicato nel mandato oggetto di allineamento SEDA. Il PSP del Pagatore svolge le seguenti attività:

- effettua controlli sulle informazioni del mandato che le pervengono tramite SEDA e ne comunica l'esito al Beneficiario con lo specifico messaggio SEDA;
 - riceve, dematerializza e domicilia i mandati relativi a Beneficiari che si avvalgono della specifica funzionalità;
 - archivia le informazioni dei mandati domiciliati in uno specifico database;
 - effettua la verifica fra i dati del mandato storicizzati nel database e i dati del mandato contenuti nelle collection SDD a valere sul mandato SEDA;
 - invia i flussi elettronici SEDA di propria iniziativa in merito alle comunicazioni relative a nuove domiciliazioni, modifiche o cancellazioni del mandato, determinati dal PSP stesso o dal Pagatore, e provvede coerentemente all'aggiornamento del database;
 - gestisce i disconoscimenti del mandato avanzati dai Pagatori senza coinvolgere il Beneficiario.
- **TRAMITE OPERATIVO:** è il soggetto che opera per conto del PSP del Pagatore e/o del PSP di Allineamento per svolgere funzioni di tipo applicativo connesse alla trasmissione/ricezione dei flussi.
 - **CM MITTENTE E CM RICEVENTE:** sono i soggetti che permettono lo scambio dei flussi tra gli Aderenti e garantiscono, per conto del Sistema, il funzionamento della Procedura. Il CM Mittente ed il CM Ricevente possono coincidere se il PSP del Pagatore e il PSP di Allineamento, o i relativi tramite operativi, aderiscono allo stesso CM.

1.1.1.2. Modalità trasmissiva e giornata applicativa

Le funzionalità di SEDA avvengono mediante modalità trasmissiva File Transfer. Per i messaggi di errore e totali di traffico la modalità trasmissiva ed il formato sono concordati tra le parti sia nella tratta PSP-CM che nella tratta CM-CM.

La Procedura opera all'interno di finestre temporali definite che compongono la **Giornata Applicativa**.

Di seguito sono riportati i livelli di servizio di Sistema, fermo restando che ogni singolo CM ha la facoltà di offrire condizioni migliori ai PSP ad esso collegati.

Per quanto riguarda la trasmissione mediante **File Transfer** la data applicativa **inizia** all'apertura del Servizio di File Transfer (**ore 16.00**) e **termina** alle ore **08.00** della giornata lavorativa successiva.

Nel corso della giornata applicativa sono previsti due 'cut-off time'. Entro il **primo 'cut-off time'** della giornata applicativa di competenza (**ore 02.00**), il **PSP Mittente** deve far pervenire al proprio CM il file contenente le disposizioni.

Entro il **secondo cut-off time (ore 08.00)**, che corrisponde alla chiusura della giornata applicativa di competenza, devono essere **consegnati ai PSP Riceventi i file provenienti dai PSP Mittenti**.

Quando nella trasmissione intervengono due CM, il **cut off tra i due CM è posto alle ore 05:00**.

1.2. Adesione alla procedura e impegni connessi

Partecipano alla Procedura in qualità di Aderenti i PSP aderenti all'AOS SEDA che nello specifico abbiano sottoscritto la convenzione EPC di adesione allo schema SDD Core.

L'adesione comporta:

1. il rispetto, delle specifiche tecniche e delle altre istruzioni procedurali contenute nel presente documento;
2. la partecipazione alla Procedura nella qualità sia di ricevente, sia di mittente dei messaggi.

Per lo scambio delle informazioni di Allineamento gli Aderenti si collegano solo ad uno dei CM indicati in premessa.

E' possibile per un Aderente partecipare alla procedura in modalità indiretta per il tramite di altro Aderente Diretto.

Documento: Implementation Guidelines e Accordo di interoperabilità fra CM AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 7/63
--	--------------	-----------------------	-----------

Aderente	PSP intermediario SCAMBIO	EVENTO
Aderente A	NO	L'Aderente A scambia direttamente i messaggi SEDA
Aderente A	Aderente B	L'aderente A aderisce alla Procedura indirettamente tramite il PSP intermediario B

A questo fine gli Aderenti contrattualizzano con uno dei CM interessati la fornitura, diretta o tramite altro soggetto intermediario, di servizi applicativi riguardanti la messaggistica.

1.3. SEDA Gestione Anagrafiche

E' necessario censire i Beneficiari che aderiscono alla SEDA e, per garantire il corretto scambio delle informazioni, è necessario avere una directory con i PSP partecipanti al suddetto AOS.

La gestione dell'Anagrafica dei Partecipanti all'AOS e di indirizzamento della Procedura è assegnata ad un Gestore Tecnico.

Il ruolo di Gestore Tecnico è assegnato a SIA dalla data di avvio della Procedura con l'intesa che tale assegnazione possa essere in seguito riconsiderata (confermata o modificata) con una necessità di preavviso di almeno 6 mesi.

Si individuano due anagrafiche di sistema che dovranno essere distribuite:

- CRI000 – SEDA Creditor Identifier (contenente i Beneficiari partecipanti alla SEDA con i rispettivi PSP di Allineamento e i soggetti creditori “speciali”)
- SED000 – PSP partecipanti all'AOS (Anagrafica procedurale).

L'inoltro delle informazioni anagrafiche è effettuato secondo le modalità e le tempistiche definite all'interno della documentazione di sistema denominata SIA-RI-ANA 001.

Per il popolamento e la codifica delle Aziende invece si deve far riferimento a quanto riportato nella documentazione dei servizi RAC Aziende e Allineamento - SIA-RI-RAC 001 (AZI) e SIA-RI-RAC 001 (Allin).

Si premette che ogni riferimento a giorni lavorativi si intende riferito al calendario Target.

1.3.1. SED000 – PSP partecipanti alla SEDA

La tabella Anagrafica SEDA contiene l'elenco dei soggetti PSP che hanno aderito all'AOS SEDA in modalità diretta o indiretta e le caratteristiche di tale adesione (BIC, date di decorrenza, eventuale aderente intermediario diretto, CM di riferimento per lo scambio della messaggistica,..).

L'anagrafica è distribuita, con modalità analoghe a quelle delle applicazioni SITRAD, con cadenza mensile, in linea con la tempistica di adesione all'AOS SEDA stabilita dai CSM.

L'anagrafica “SED000” contiene le seguenti indicazioni:

- BIC del soggetto aderente all'AOS e forma di partecipazione che l'Aderente intende adottare:
 - aderente diretto, svolge in proprio le funzioni di tipo applicativo connesse alla trasmissione/ricezione dei flussi alla/dalla rete interbancaria nella qualità di PSP del Pagatore/PSP di Allineamento e, eventualmente, di PSP intermediario per conto di altri aderenti indiretti
 - aderente indiretto, delega le funzioni connesse alla trasmissione/ricezione dei flussi alla/dalla rete interbancaria nella qualità di PSP del Pagatore/PSP di Allineamento ad un aderente diretto;
- modalità di adesione a SEDA ('Base' o 'Avanzata')
- date di adesione con a fronte di recesso l'indicazione di un soggetto subentrante

Documento: Implementation Guidelines e Accordo di interoperabilità fra CM AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 8/63
--	--------------	-----------------------	-----------

- indicazione del CM di riferimento con cui i messaggi sono scambiati.

È abilitato a offrire i servizi in qualità di PSP di Allineamento solo un PSP registrato nell'anagrafica "SED000" come aderente almeno al modulo 'Base' di SEDA.

Le regole, i criteri, i dettagli tecnici della messaggistica e le tempistiche di distribuzione, sono riportati per omogeneità di documentazione in una specifica sezione del documento SITRAD Gestione Anagrafiche Procedurali (SIA RI ANA 001).

1.3.2. CRI000 - Beneficiari partecipanti all'AOS SEDA e Beneficiari "speciali"

La tabella Anagrafica dei Beneficiari (Creditor Identifier) contiene l'elenco delle Aziende Creditrici che aderiscono all'AOS SEDA. È ammesso un solo PSP di Allineamento per ogni Beneficiario (Creditor Identifier).

Le Aziende sono codificate con il Creditor Identifier, una stringa di caratteri formattata secondo le regole EPC che ogni Azienda valorizza in autonomia, nella logica che ogni Creditor Identifier identifica uno e un solo Beneficiario.

Il popolamento dei dati di questa tabella anagrafica avviene con le procedure già utilizzate sia per il censimento di Aziende sia per la loro partecipazione alle procedure di Allineamento Archivi Nazionali. Pertanto per l'inserimento/variazione/annullamento di un Creditor Identifier e dei suoi dati informativi (anagrafici e correlati) deve essere usata la messaggistica prevista per le procedure RAC Aziende e RAC Allin (formati e modalità sono descritti nella specifica documentazione SIA-RI-RAC 001 AZI e SIA-RI-RAC 001 Allin).

La tabella, denominata "CRI000", ha le seguenti caratteristiche:

- Distribuzione giornaliera con Beneficiari in validità nella seconda giornata lavorativa successiva alla data di distribuzione;
- Le segnalazioni di inserimento/modifica/annullamento devono essere inviate a SIA tramite la procedura RAC AZI con il messaggio A01 che prevede un messaggio di prosecuzione singolo, una conferma verso il mittente e i totali di traffico. Inoltre anche la fornitura del globale AZI (RC0,1,9) tiene conto delle Aziende aderenti a SEDA e le distribuisce;
- Le segnalazioni di partecipazione alla SEDA sono gestite tramite la messaggistica prevista nel servizio RAC Allin (A10);
- Censimento dei Creditor Identifier, segnalati tramite RAC previa verifica di sussistenza dei requisiti da parte di ABI, che hanno condizioni riservate al circuito "RID Anch'io".

L'anagrafica "CRI000" contiene le seguenti indicazioni:

- Creditor Identifier del Beneficiario
- Codice SIA del Beneficiario
- Ragione sociale del Beneficiario
- Flag modalità adesione a SEDA
- Flag adesione a RID Anch'io
- Date di adesione
- BIC del PSP di Allineamento
- date di adesione con a fronte di recesso l'indicazione di un BIC subentrante
- IBAN del Beneficiario da addebitare per recupero commissioni
- Indirizzo del Beneficiario

Documento: Implementation Guidelines e Accordo di interoperabilità fra CM AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 9/63
--	--------------	-----------------------	-----------

Le regole, i criteri e i dettagli tecnici della messaggistica, sono riportati per omogeneità di documentazione in una specifica sezione del documento SITRAD Gestione Anagrafiche Procedurali (SIA RI ANA 001).

Si riporta di seguito la tabella con la descrizione sintetica dei tempi di acquisizione delle stesse.

1.3.2.1. Tempi di acquisizione delle informazioni anagrafiche

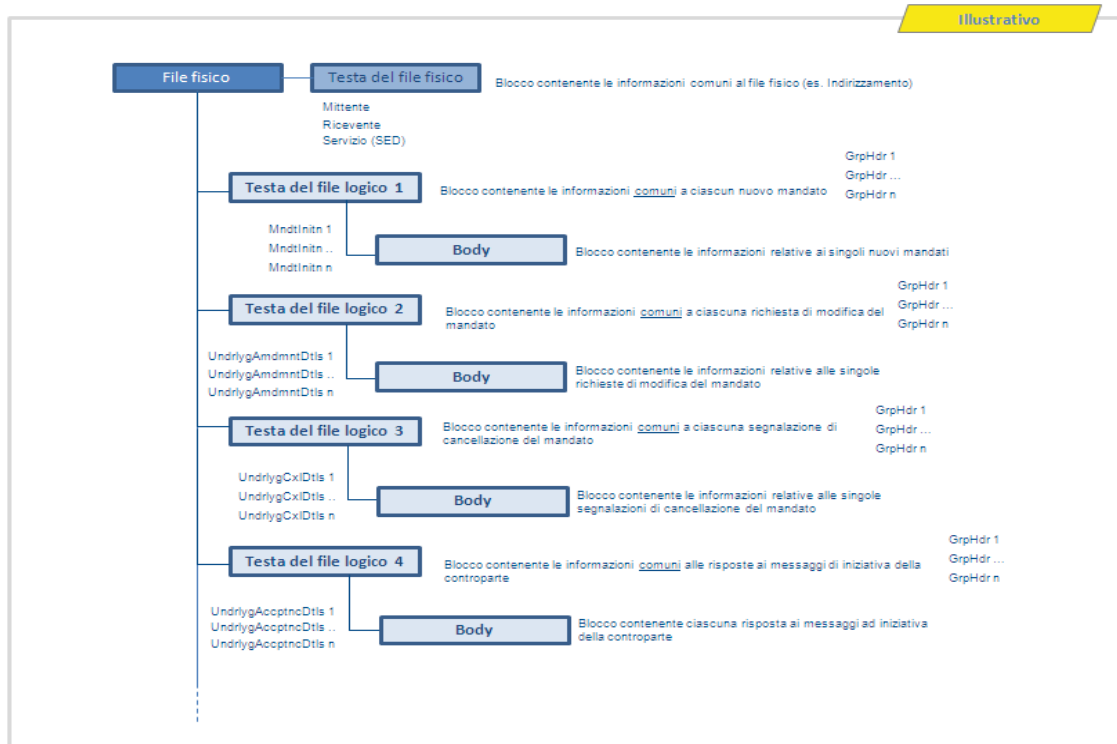
Evento	Tempi
Data validità distribuzione ordinaria anagrafiche	2 giorni antecedenti la data di validità delle modifiche

1.4. Regole tecniche

Le regole tecniche di seguito descritte devono essere lette in connessione con gli standard della messaggistica della Procedura di cui al successivo paragrafo 3.

1.4.1. La struttura dei flussi

La struttura generale dei file per lo scambio dei flussi SEDA è di seguito schematizzata con indicazione delle principali informazioni di riferimento:



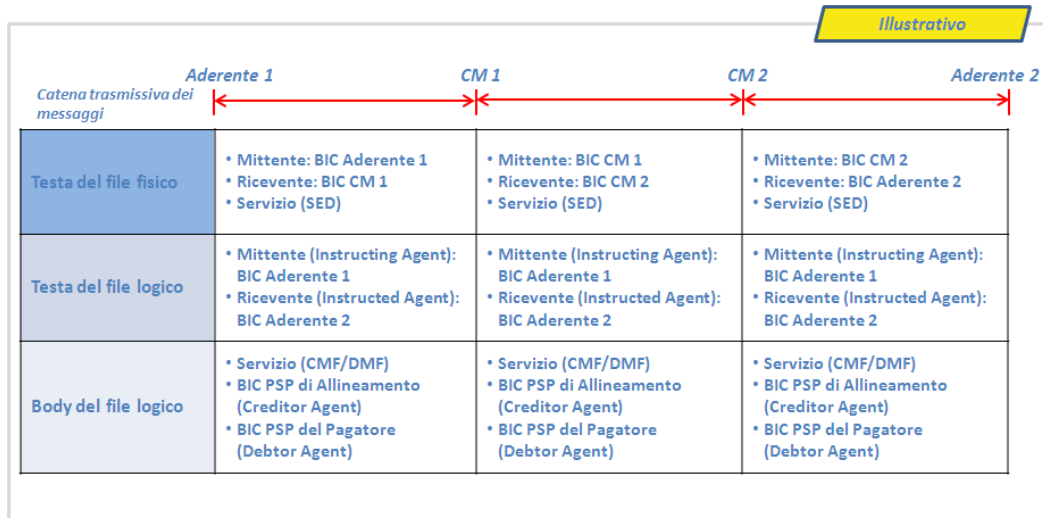
Il **file fisico** è composto da un blocco di informazioni in testa e da uno o più file logici contenenti ciascuno sino a un numero massimo di disposizioni concordate con il proprio CM.

I **file logici** - a loro volta costituiti da un blocco di informazioni in testa (Testa logica) e da un corpo contenente le singole disposizioni (*Body*) - possono essere di quattro tipi:

Messaggio ISO	Data Set Interbancario	Funzionalità
<i>Pain.009</i>	<i>DS-SEDA-01</i>	<i>Nuovo mandato sia ad iniziativa del Beneficiario che del PSP del Pagatore</i>
<i>Pain.010</i>	<i>DS-SEDA-02 / DS-SEDA-05</i>	<i>Richiesta di modifica ad iniziativa del Beneficiario / del PSP del Pagatore</i>
<i>Pain.011</i>	<i>DS-SEDA-03 / DS-SEDA-06</i>	<i>Segnalazione di cancellazione ad iniziativa del Beneficiario / del PSP del Pagatore</i>
<i>Pain.012</i>	<i>DS-SEDA-04</i>	<i>Report/esiti con possibili mittenti entrambe le parti</i>

1.4.2. Modalità di indicazione dei soggetti partecipanti alla Procedura nei flussi

CM Mittente e CM Ricevente distinti



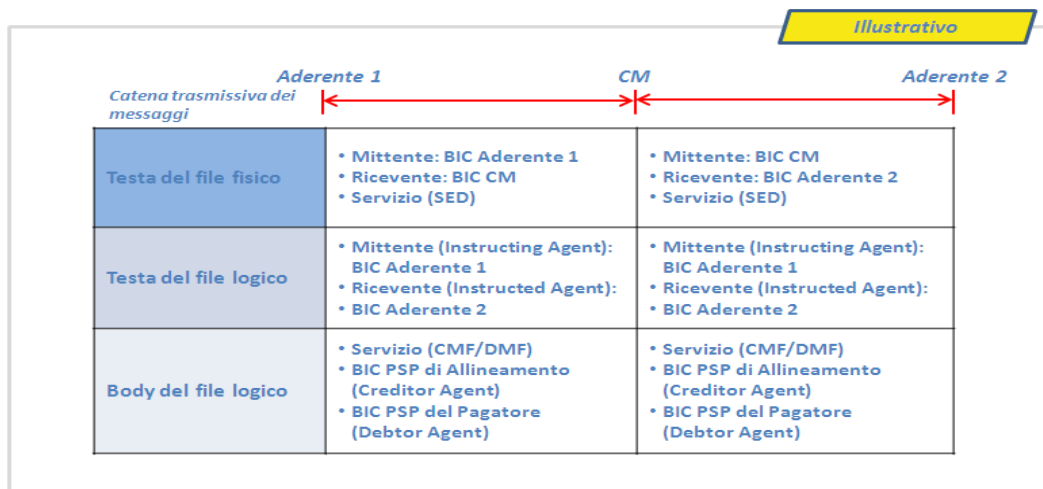
L'Aderente diretto 1 indica il proprio codice BIC e il codice BIC dell'Aderente Ricevente in testa a ciascun file logico.

L'Aderente diretto 1 indica altresì nel Body del file logico - per ciascuna disposizione - il BIC del PSP di Allineamento e il BIC del PSP del Pagatore.

Il CM 1 trasmette al CM 2 i flussi di disposizioni omogenei per Aderente ricevente, inserendo in testa a ciascun file logico il codice BIC dell'Aderente diretto 1 (Mittente) e il codice BIC dell'Aderente diretto 2 (Ricevente)

Il CM 2 trasmette i flussi logici all'Aderente diretto 2 (codice BIC in testa al file logico) indicando nel Body del file logico i codici BIC del PSP del Pagatore e del PSP di Allineamento.

CM Mittente e CM Ricevente coincidenti

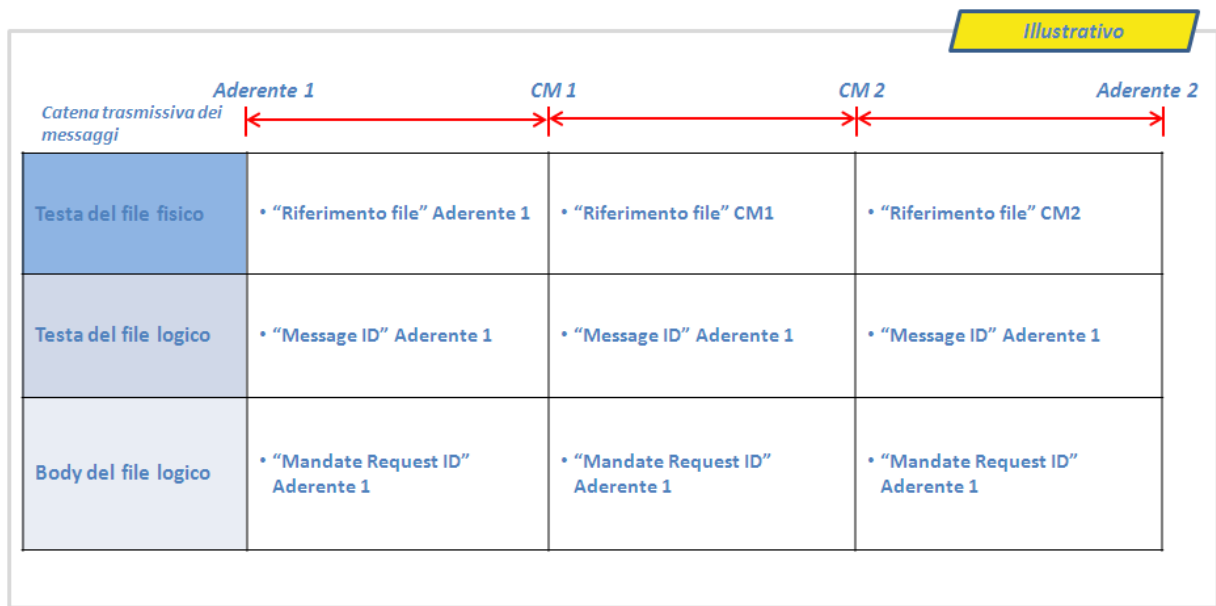


L'Aderente diretto 1 indica il proprio codice BIC e il codice BIC dell'Aderente Ricevente in testa a ciascun file logico.

L'Aderente diretto 1 indica altresì nel Body del file logico - per ciascuna disposizione - il BIC del PSP di Allineamento e il BIC del PSP del Pagatore.

Il CM inserisce in testa a ciascun file logico il codice BIC dell'Aderente diretto 1 (Mittente) e il codice BIC dell'Aderente diretto 2 (Ricevente) e trasmette i flussi, indicando nel Body del file logico i codici BIC del PSP del Pagatore e del PSP di Allineamento.

1.4.3. *Identificativi e controlli di duplicazione*



Nota: per semplicità è descritto solo il caso di CM Mittente e CM Ricevente distinti

L'Aderente diretto 1 nonché i CM assegnano ai file fisici un proprio identificativo di riferimento.

Ciascun file logico e le singole disposizioni contenute nel Body del file logico devono invece essere contraddistinte lungo l'intera catena trasmissiva da un identificativo di riferimento assegnato dall'Aderente mittente.

Al fine di individuare eventuali errori di duplicazione dei file, i messaggi devono sottostare a regole di univocità che se non rispettate ne determinano il rifiuto.

In particolare, l'identificativo del file **fisico** (cfr. par. 3.1 - elemento "Riferimento File") e quello del file **logico** (cfr. par. 3.2.1, 3.3.1, 3.4.1 e 3.5.1 - elemento 1.1 "Message ID") devono essere univoci per ciascun Mittente nell'ambito di ciascuna giornata applicativa.

1.4.4. *Set di caratteri ammessi*

Per quanto riguarda il set di caratteri ammessi negli elementi dei messaggi SEDA di cui al successivo par.3, **gli Aderenti devono supportare, in coerenza con quanto indicato nelle Implementation Guidelines - il latin character set.**

Documento: Implementation Guidelines e Accordo di interoperabilità fra CM AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 13/63
--	--------------	-----------------------	------------

In dettaglio:

- a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
- A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
- 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
- / - ? : () . , ' +
- Space

Le EPC *Guidelines* non richiedono pertanto l'adozione di tutti i caratteri previsti dallo standard ISO20022 XML (UTF-8) sebbene in virtù di accordi bilaterali o multilaterali tra partecipanti all'AOS SEDA e rispettivi CM possono essere supportati uno o più set di caratteri in aggiunta a quello latino.

1.4.5. Controlli sui flussi scambiati tra CM

I controlli formali e di merito sui flussi sono effettuati dal CM1 (es. coerenza dei soggetti presenti nelle transazioni, univocità degli identificativi, ecc.).

In particolare i controlli sui soggetti presenti nelle singole transazioni si riferiscono alle informazioni anagrafiche valide alla data applicativa presente nei flussi stessi.

Il CM2 effettua alcuni controlli anagrafici, svolti anche dal CM1, e verifica che i flussi inviati dal CM1 siano:

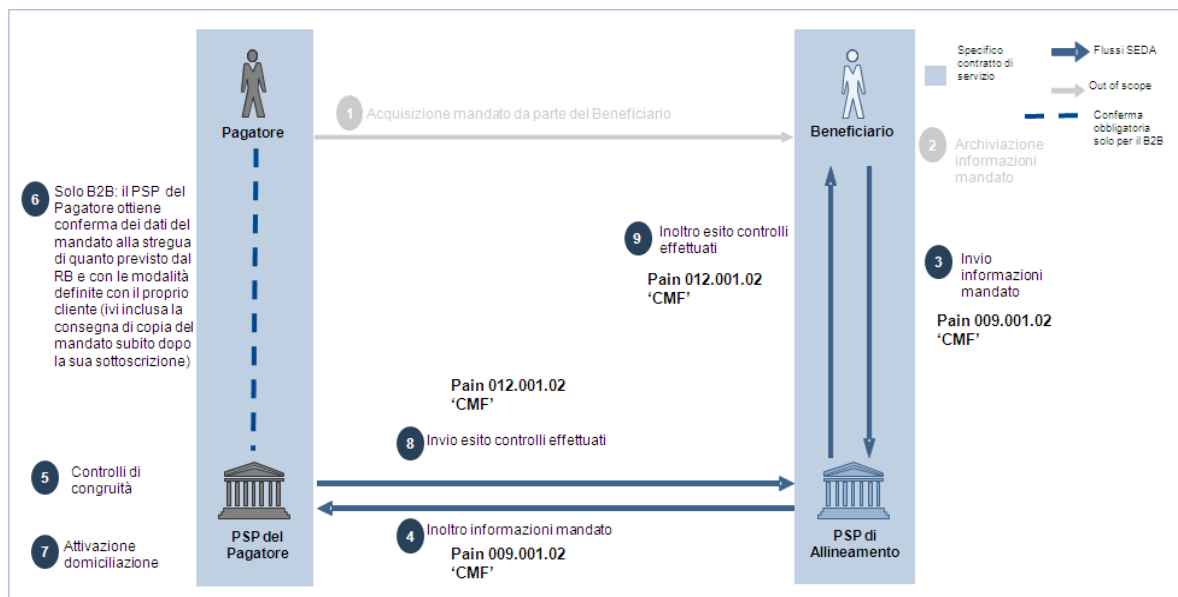
- formalmente corretti (cfr.: Strutture dei flussi)
- correttamente indirizzati (es.: il BIC del PSP ricevente sia un PSP aderente al CM2)
- univoci nell'ambito della singola giornata applicativa (l'identificativo del file fisico e del file logico devono essere univoci nell'ambito del CM1 per ciascuna giornata applicativa)
- completi, eseguendo il controllo di quadratura tra le informazioni presenti nella testata del file fisico con quelle presenti nel file logico (es.: numero di bulk nuovi mandati corrispondente ai bulk nuovi mandati presenti nel flusso, ecc.)

Nel caso in cui si riscontrino errori, il CM2 provvede a scartare l'intero flusso fisico o parziale (a livello di bulk) e a contattare il CM1 allo scopo di risolvere congiuntamente e nei tempi più brevi possibili le anomalie riscontrate.

2. Schemi di funzionamento

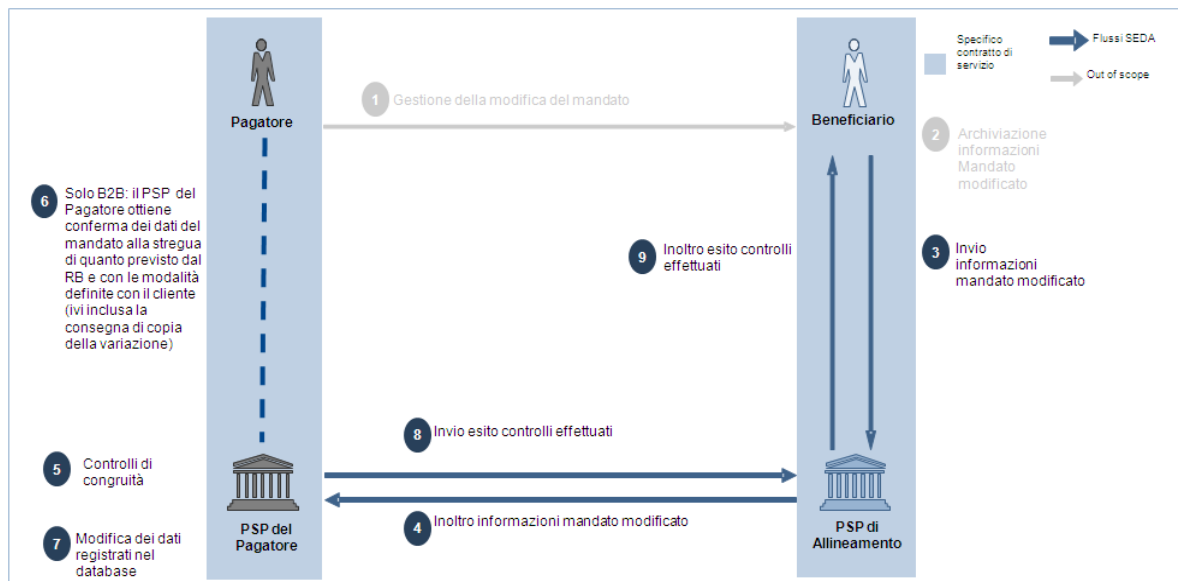
Si rappresentano di seguito i possibili scenari di funzionamento della Procedura, in relazione alla funzionalità di domiciliazione, variazione e cancellazione del mandato previste in SEDA.

Domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del Beneficiario

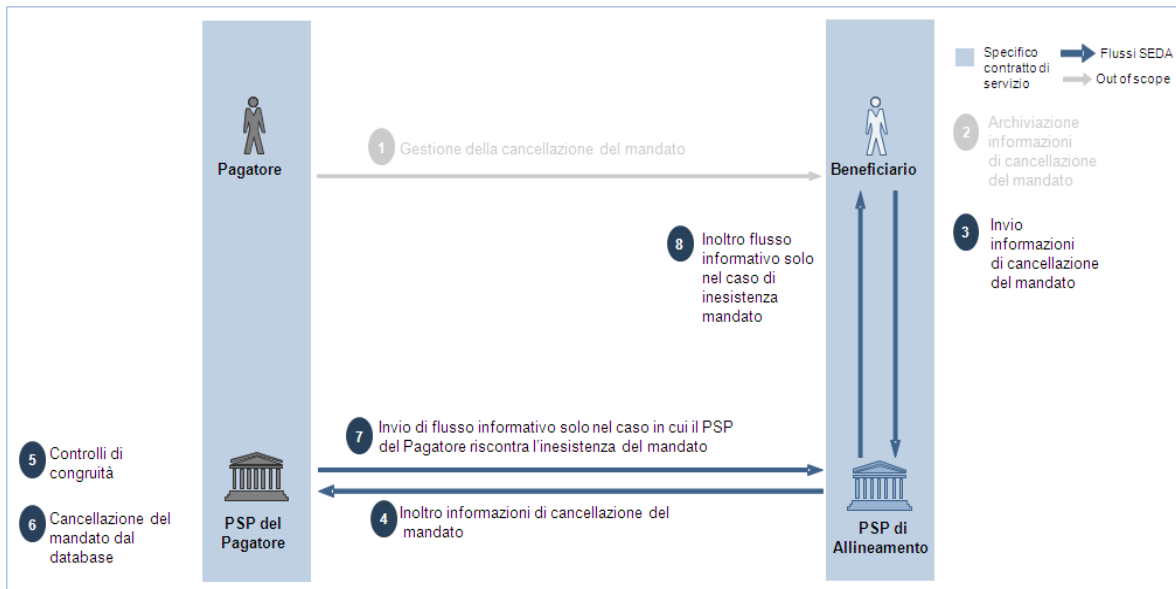


La dicitura 'CMF' indica che il mandato è stato rilasciato presso il Beneficiario.

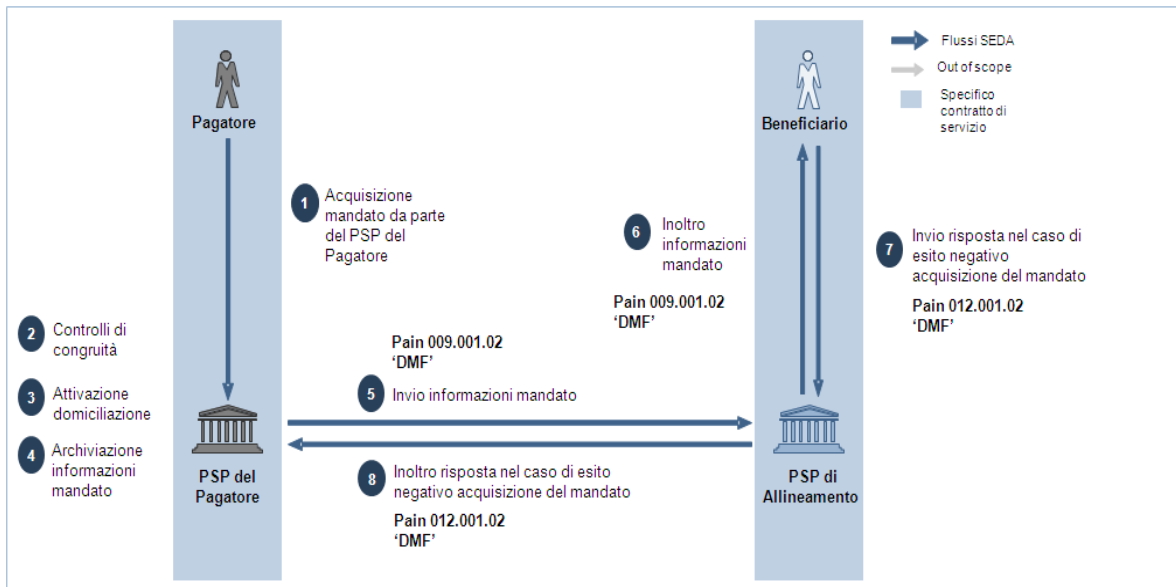
Richiesta di modifica del mandato ad iniziativa del Beneficiario



Segnalazione di cancellazione del mandato ad iniziativa del Beneficiario

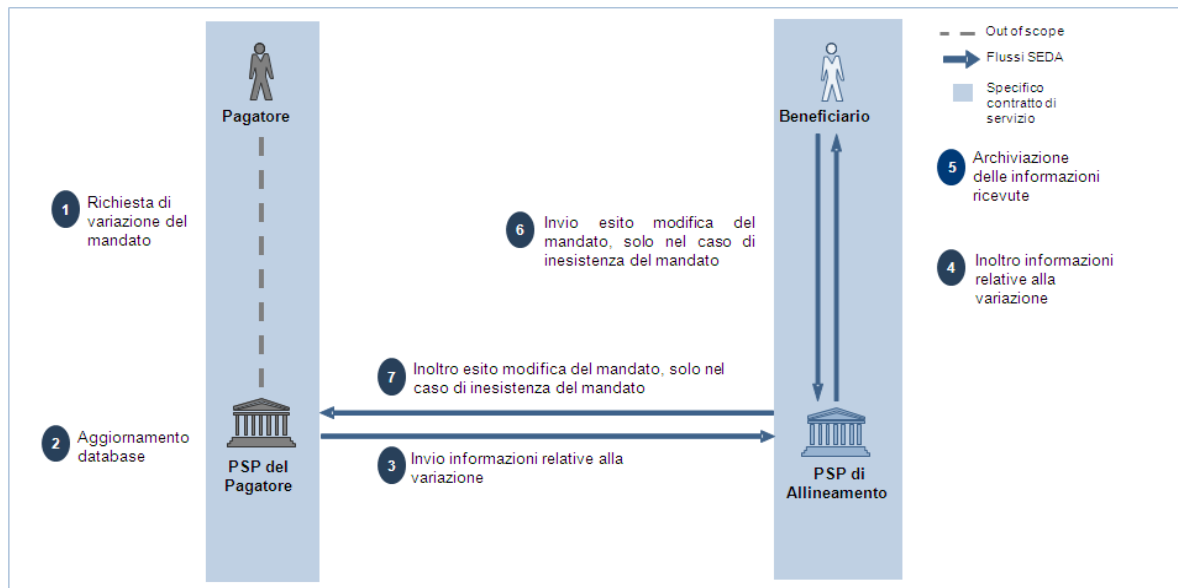


Domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore

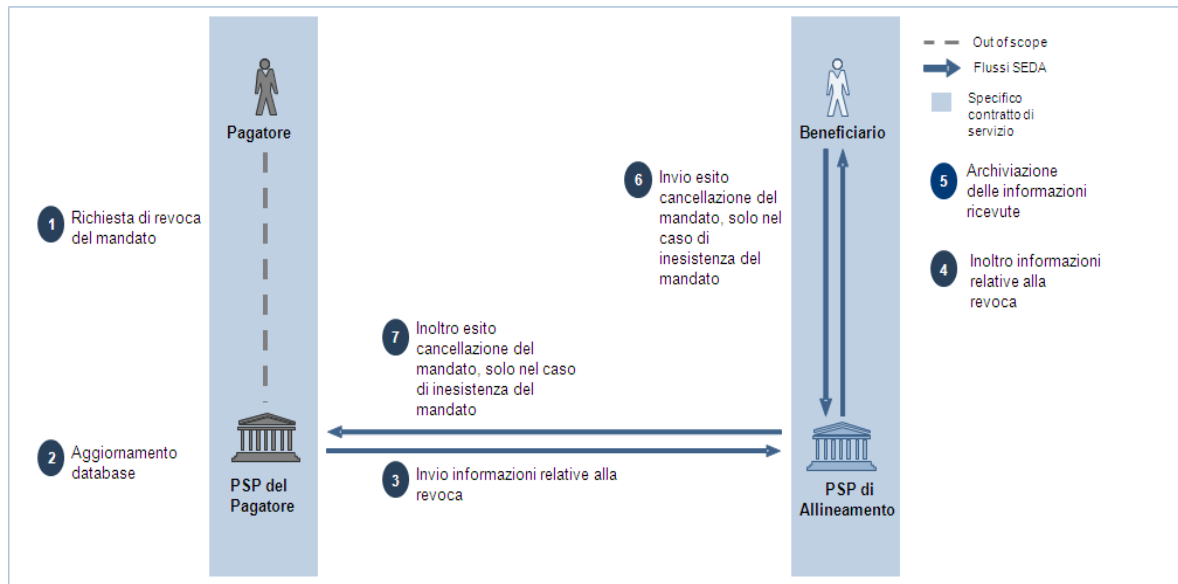


La dicitura 'DMF' indica che il mandato è stato rilasciato presso il PSP del Pagatore.

Richiesta di modifica del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore



Segnalazione di cancellazione del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore



3. Messaggistica

Il presente documento illustra i messaggi SEDA secondo lo standard ISO 20022 “Payments Mandate”. Sono in particolare utilizzati i messaggi:

- pain.009.001.02 MandateInitiationRequestV01 per il messaggio di richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del Beneficiario (DS-SEDA-01) e richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore per conto del Beneficiario (DS-SEDA-01);
- pain.010.001.02 MandateAmendmentRequestV01 per i messaggi di richiesta di modifica del mandato di iniziativa del Beneficiario (DS-SEDA-02) e richiesta di modifica del mandato per iniziativa del PSP del Pagatore (DS-SEDA-05);
- pain.011.001.02 MandateCancellationRequestV01 per i messaggi di segnalazione di cancellazione del mandato ad iniziativa del Beneficiario (DS-SEDA-03) e richiesta di cancellazione del mandato per iniziativa del PSP del Pagatore (DS-SEDA-06);
- pain.012.001.02 MandateAcceptanceReportV01 per il messaggio di risposta alla richiesta di allineamento, modifica e cancellazione del mandato ad iniziativa della controparte (DS-SEDA-04), descritto nelle due tratte (PSP di Allineamento – PSP del Pagatore e viceversa).

3.1. Testa File Fisico

La Testa del file fisico contiene le informazioni comuni ai file logici contenuti.

Dette informazioni sono allocate negli elementi sotto riportati unitamente al relativo tag XML, al formato dati ed ai controlli di validazione.

Lo schema utilizzato per il file fisico scambiato tra CM (NCF) ed inoltrato dai CM ai propri PSP aderenti (NSF) è sempre lo stesso schema “SEDANsfBlk.xsd” (cfr. Appendice I).

Legenda:

- Nome campo: nome descrittivo
- O/F: se il campo è obbligatorio (O) o facoltativo (F)
- Formato: il formato di ciascun campo (Identifier, Code, NumericText, ISODate, ...)
- Lunghezza: la lunghezza del campo
- Elemento XML: il nome tag XML che identifica ciascun campo
- Controlli di validazione: eventuali note

NOME CAMPO	O/F	FORMATO	LUNGHEZZA	Tag XML	Note e controlli di validazione
Mittente	O	Identifier	11	SndgInst	- BIC di chi invia il File (Aderente diretto o CM)
Ricevente	O	Identifier	11	RcvgInst	- BIC di chi riceve il File (Aderente diretto o CM)
Riferimento File	O	NumericText	16	FileRef	- Identificativo del file univoco per mittente nella giornata applicativa
Servizio	O	Text	3	SrvcId	- Deve essere “SED”
Codice Test/produzione	O	Code	1	TstCode	- Deve essere “I” o “P” a seconda che il file sia inviato in ambiente di test (I) o in ambiente di produzione (P)
Tipo File	O	Text	3	FType	- Da Aderente a CM assume valore fisso “ ISF ” - Da CM a CM assume il valore fisso “ NCF ” (indica che il file fisico contiene file logici trattati dal CM) - Da CM a Aderente assume il valore fisso “ NSF ”
File Date Time	O	ISODateTime	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)	FDtTm	- Deve essere valorizzato in ogni tratta
Indicatore anagrafica	F	Text	3	RoutingInd	- Non presente nella tratta da Aderente a CM - Nelle tratte da CM a CM e da CM ad Aderente, è inserito dai CM per indicare il contenuto dei file logici quando omogenei ALL è unico valore ammesso
Numero di bulk nuovi mandati	O	Numeric	1-8	Num009Blk	Quando non è presente assume il valore 0.
Numero di bulk richieste di modifica	O	Numeric	1-8	Num010Blk	Quando non è presente assume il valore 0.

NOME CAMPO	O/F	FORMATO	LUNGHEZZA	Tag XML	Note e controlli di validazione
Numero di bulk segnalazioni di cancellazione	O	Numeric	1-8	Num011Blk	Quando non è presente assume il valore 0.
Numero di bulk risposte	O	Numeric	1-8	Num012Blk	Quando non è presente assume il valore 0.

3.2. Richiesta di domiciliazione di un nuovo mandato

Il Flusso logico contenente le richieste di domiciliazione di nuovi mandati si compone di:

- **Testa del File logico (Group Header):** informazioni comuni alle disposizioni contenute nel Body
- **Body:** informazioni specifiche sulle disposizioni contenute nel Body

Legenda

- INDEX: l'indice di riferimento
- Nome campo: il nome degli elementi che devono comporre il flusso. I segni "+" indicano il grado gerarchico degli elementi secondo la logica della sintassi XML
- O/F: se l'elemento è obbligatorio (O) o facoltativo (F). "Or" indica che l'elemento è alternativo.
- Mult.: nello standard ISO20022 il primo numero indica se l'elemento è obbligatorio (1) o facoltativo (0), il secondo indica il numero di ripetizioni possibili del campo
- Formato: il formato di ciascun campo (Identifier, Code, NumericText, ISODate, ...)
- Lunghezza: la lunghezza del campo
- Attrib.: l'attributo di riferimento secondo quanto riportato nel documento "Accordo Interbancario SEDA"
- tag XML: il tag XML che identifica ciascun elemento secondo lo standard ISO20022
- Note e controlli di validazione: informazioni sul campo e controlli svolti dai CM.

Utilizzo del messaggio Mandate Initiation Request (pain 009.001.02)

Il messaggio è utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie all'allineamento degli archivi del Beneficiario e del PSP del Pagatore, nella tratta PSP di Allineamento - PSP del Pagatore e nella tratta PSP del Pagatore - PSP di Allineamento (DS-SEDA-01).

Message Root

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
	+ Message root		[1..1]				<MndtInittReq>	

3.2.1. Group Header

Il Group Header contiene le informazioni necessarie al processamento dell'intero messaggio.

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M013 AT-U001	<MsgId>	<p>Identificativo del flusso logico.</p> <p>Deve essere univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa</p> <p>Non ammessa la presenza di "BLANKS" nella valorizzazione del campo</p> <p>(notazione: AT-M013 è il riferimento al messaggio assegnato dal PSP di Allineamento, se l'elemento 2.6 è valorizzato con 'CMF'.</p> <p>AT-U001 è il corrispondente attributo assegnato dal PSP del Pagatore, se l'elemento 2.6 è valorizzato con 'DMF'. Il tag utilizzato è lo stesso per entrambi)</p>
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISODate Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)		<CreDtTm>	La data e l'orario devono essere formalmente validi
1.7	++ Instructing Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	<p>Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente</p> <p>Deve essere valorizzato con il codice BIC del PSP Mittente dell'operazione di allineamento.</p>
1.7	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 (tratta Aderente – CM).</p> <p>Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto al CM1.</p> <p>Il CM1 verifica l'uguaglianza tra l'Instructing Agent e il Mittente indicato nella testa del file fisico (il controllo è effettuato solo per i file ISF)</p>

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.8	++ Instructed Agent	O	[1..1]				<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente. Deve essere valorizzato con il codice BIC del PSP Ricevente l'operazione di allineamento
1.8	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che riceve il messaggio Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM) Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto del CM2

3.2.2. Mandate

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Mandate	O	[1..n]				<Mndt>	
2.1	++ Mandate Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M001	<MndtId>	Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non può essere valorizzato con solo spazi. Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.2	++ Mandate Request Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M014	<MndtReqId >	<p><i>Usage Rule:</i> 'Mandate Request Identification' può essere una copia di 'Mandate Identification'.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non può essere valorizzato con solo spazi.</p> <p>(notazione: AT-M014 è il riferimento al messaggio assegnato dal Beneficiario, se l'elemento 2.6 è valorizzato con "CMF").</p> <p>Il campo è altrimenti valorizzato dal PSP del Pagatore, se l'elemento 2.6 è valorizzato con "DMF".</p> <p>Il tag utilizzato è lo stesso per entrambi)</p>
2.3	++ Type	O	[1..1]				<Tp>	
2.4	+++ Service Level	O	[1..1]				<SvcLvl>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.5	++++ Code	O	{Or	Code	(1-4)		<Cd>	Non deve essere valorizzato
2.6	++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-T001	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato obbligatoriamente con "CMF" oppure "DMF".
2.7	+++ Local Instrument	O	[1..1]				<LclInstrm>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.8	++++ Code		{Or	Code	(1-35)		<Cd>	Non deve essere valorizzato
2.9	++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-T001 AT-M002	<Prtry>	<p>Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con uno dei seguenti valori: CORSEDP, CORSEDEM, COR1SEDP, COR1SEDEM, B2BSEDP, B2BSEDEM</p> <p>Il valore COR1SEDP è equivalente al valore CORSEDP; il valore COR1SEDEM è equivalente al valore CORSEDEM</p>
2.10	++ Occurrences	O	[1..1]				<Ocrncs>	
2.11	+++ Sequence Type	O	[1..1]	Code	4	AT-M006	<SeqTp>	Regola di utilizzo: valori ammessi "OOFF" e "RCUR"
2.13	+++ Duration	O	[1..1]				<Drtn>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.13	++++ From Date	O	[1..1]	ISODate	Formato: YYYY- MM-DD	AT- M008	<FrDt>	Data di sottoscrizione del mandato La data deve essere formalmente valida Deve indicare una data inferiore o uguale alla data applicativa
2.18	++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CctrSchmel d>	
2.18	+++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.18	++++ Organisation Identification	C	{Or}				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso solo 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.18	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.18	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	Contiene il Creditor Id. <u>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</u> Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G. Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.21 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente. sulla tabella CRI000 Se l'elemento 2.6 è valorizzato con DMF, il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica degli aderenti CRI000 come aderente al modulo 'Avanzato'. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi
2.18	++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.18	+++++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	Regola di utilizzo: 'Scheme Name' sotto 'Other' deve specificare 'SEPA' in 'Code' Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Code. Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Prtry.
2.18	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.18	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.18	++++ Private Identification	O	Or}				<PrvtId>	<p>Regola di utilizzo: 'Private Identification' è obbligatorio per l'identificazione sia di persona giuridica che di un privato.</p> <p>Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other'</p> <p>Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification</p>
2.18	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.18	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-E005	<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier.</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G.</p> <p>Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti e il BIC del Creditor Agent in 2.21 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente</p> <p>Se l'elemento 2.6 è valorizzato con DMF, il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica degli aderenti CRI000 come aderente al modulo 'Avanzato'.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.18	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.18	+++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	<p>Regola di utilizzo: 'Scheme Name' sotto 'Other' deve specificare 'SEPA' in 'Code'</p> <p>Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Code.</p> <p>Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Prtry.</p>
2.18	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.18	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.19	++ Creditor	O	[1..1]				<Cdtr>	
2.19	+++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)	AT-E001	<Nm>	
2.19	+++ Postal Address	F	[0..1]				<PstlAdr>	
2.19	++++ Country	F	[0..1]	Country Code	2		<Ctry>	Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.19	++++ Address Line	F	[0..2]	Text	(1-70)	AT-E004	<AdrLine>	
2.21	++ Creditor Agent	O	[1..1]			AT-C002	<CdtrAgt>	
2.21	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.21	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC</p> <p>Deve essere aderente alla Procedura</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Se l'elemento 2.6 è valorizzato con 'CMF':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se diretto deve essere uguale all'Aderente Mittente indicato nell'elemento 1.7 (Instructing Agent) nella testa del file logico - se indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente diretto indicato nell'elemento 1.7 della testa del file logico (Instructing Agent) <p>Se l'elemento 2.6 è valorizzato con 'DMF':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se diretto deve essere uguale all'Aderente Ricevente indicato nell'elemento 1.8 (Instructed Agent) nella testa del file logico - Se indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente diretto indicato nell'elemento 1.8 della testa del file logico (Instructed Agent) <p>Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente</p>
2.22	++ Ultimate Creditor	F	[0..1]				<UltmtCdtr>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.22	+++ Name	F	[0..1]	Text	(1-70)	AT- E007	<Nm>	
2.22	+++ Identification	F	[0..1]			AT- E010	<Id>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato secondo la logica utilizzata per il Creditor Identifier del Beneficiario o altre modalità che consentono l'identificazione strutturata delle parti
2.22	++++ Organisation Identification	C	{Or}				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'AnyBIC' che 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.22	+++++ AnyBIC	F	[0..1]	Identifier	11		<AnyBIC>	
2.22	+++++ Other	F	[0..1]				<Othr>	
2.22	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	
2.22	++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.22	+++++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	
2.22	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.22	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.22	++++ Private Identification	C	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'Date and Place of Birth' che 'Other'. Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.22	+++++ Date and Place of Birth	F	[0..1]				<DtAndPlcOf Birth>	
2.22	++++++ Birth Date	O	[1..1]	ISO Date			<BirthDt>	
2.22	++++++ ProvinceOfBirth	F	[0..1]	Text	(1-35)		<PrvcOfBirth >	
2.22	++++++ CityOfBirth	O	[1..1]	Text	(1-35)		<CityOfBirth >	
2.22	++++++ CountryOfBirth	O	[1..1]	Country Code	2		<CtryOfBirth >	Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.22	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.22	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	
2.22	++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.22	+++++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	
2.22	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.22	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.23	++ Debtor	O	[1..1]				<Dbtr>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.23	+++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)	AT-P001	<Nm>	
2.23	+++ Postal Address	F	[0..1]				<PstlAdr>	
2.23	++++ Country	F	[0..1]	Country Code	2		<Ctry>	Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.23	++++ Address Line	F	[0..2]	Text	(1-70)	AT-P005	<AdrLine>	
2.23	+++ Identification	O	[1..1]				<Id>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Private Identification
2.23	++++ Organisation Identification	C	{Or				<OrgId>	Non deve essere valorizzato
2.23	++++ Private Identification	C	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other' Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Organisation Id.
2.23	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.23	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-V001	<Id>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con il codice identificativo del sottoscrittore (es. codice fiscale)
2.23	+++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.23	+++++ Code	C	{Or	Code	(1-4)		<Cd>	
2.23	+++++ Proprietary	C	Or}	Text	(1-35)	AT-P004	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con il codice identificativo del Pagatore se è diverso dal sottoscrittore (es. codice fiscale/partita IVA)
2.23	+++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.24	++ Debtor Account	O	[1..1]			AT-D001	<DbtrAcct>	
2.24	+++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.24	++++ IBAN		{Or	Identifier	2!a2n!30x		<IBAN>	Regola di utilizzo: è ammesso solo il codice IBAN Deve essere un codice IBAN formalmente valido secondo le regole di validazione ISO 13616 I primi 2 caratteri devono essere un codice SEPA I primi 2 caratteri devono essere validi secondo ISO 3166

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.24	++++ Other		Or}				<Othr>	
2.24	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-34)		<Id>	Campi disponibili per modalità di identificazione (es. PAN di carta). Per maggiori informazioni si rinvia alla documentazione specifica dei servizi che ne fanno uso
2.25	++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT-D002	<DbtrAgt>	
2.25	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.25	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: è ammesso l'utilizzo del solo codice BIC</p> <p>Deve essere aderente alla Procedura</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Se l'elemento 2.6 è valorizzato con 'CMF':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se diretto deve essere uguale all'Aderente Ricevente indicato nell'elemento 1.8 (Instructed Agent) nella testa del file logico. - se indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente diretto indicato nell'elemento 1.8 della testa del file logico (Instructed Agent) <p>Se l'elemento 2.6 è valorizzato con 'DMF':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se diretto deve essere uguale all'Aderente Mittente indicato nell'elemento 1.7 (Instructing Agent) nella testa del file logico - se indiretto, deve essere tramitato dall'Aderente diretto indicato nell'elemento 1.7 della testa del file logico (Instructing Agent) - deve essere aderente al servizio SEDA in modalità avanzata.
2.26	++ Ultimate Debtor	F	[0..1]				<UltmtDbtr>	
2.26	+++ Name	F	[0..1]	Text	(1-70)	AT-P006	<Nm>	
2.26	+++ Identification	F	[0..1]			AT-P007	<Id>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.26	++++ Organisation Identification	F	{Or}				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'AnyBIC' che 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.26	+++++ AnyBIC	F	[0..1]	Identifier	11		<AnyBIC>	
2.26	+++++ Other	F	[0..1]				<Othr>	
2.26	++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	
2.26	++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.26	+++++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	
2.26	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.26	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.26	++++ Private Identification	F	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'Date and Place of Birth' che 'Other'. Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.26	+++++ Date and Place of Birth	F	[0..1]				<DtAndPlcOf Birth>	
2.26	+++++ Birth Date	O	[1..1]	ISO Date			<BirthDt>	
2.26	+++++ ProvinceOfBirth	F	[0..1]	Text	(1-35)		<PrvcOfBirth >	
2.26	+++++ CityOfBirth	O	[1..1]	Text	(1-35)		<CityOfBirth >	
2.26	+++++ CountryOfBirth	O	[1..1]	Country Code	2		<CtryOfBirth >	Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.26	+++++ Other	F	[0..1]				<Othr>	
2.26	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	
2.26	+++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.26	+++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	
2.26	+++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.26	+++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.27	++ Referred Document	F	[0..1]				<RfrdDoc>	
2.33	+++ Number	F	[0..1]	Text	(1-35)	AT-M003	<Nb>	

3.3. Richiesta di modifica del mandato

Il Flusso logico contenente le richieste di modifica del mandato si compone di:

- **Testa del File logico (Group Header):** informazioni comuni alle disposizioni contenute nel Body
- **Body:** informazioni specifiche sulle disposizioni contenute nel Body

Legenda

- INDEX: l'indice di riferimento
- Nome campo: il nome degli elementi che devono comporre il flusso. I segni "+" indicano il grado gerarchico degli elementi secondo la logica della sintassi XML
- O/F: se l'elemento è obbligatorio (O) o facoltativo (F). "Or" indica che l'elemento è alternativo.
- Mult.: nello standard ISO20022 il primo numero indica se l'elemento è obbligatorio (1) o facoltativo (0), il secondo indica il numero di ripetizioni possibili del campo
- Formato: il formato di ciascun campo (Identifier, Code, NumericText, ISODate, ...)
- Lunghezza: la lunghezza del campo
- Attrib.: l'attributo di riferimento secondo quanto riportato nel documento "Accordo Interbancario SEDA"
- tag XML: il tag XML che identifica ciascun elemento secondo lo standard ISO20022
- Note e controlli di validazione: informazioni sul campo e controlli svolti dai CM.

Utilizzo del messaggio Mandate Amendment Request (pain 010.001.02)

Il messaggio è utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla richiesta/segnalazione di modifica del mandato nella tratta dal PSP di Allineamento al PSP del Pagatore (DS-SEDA-02). È utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla richiesta/segnalazione di modifica del mandato nella tratta dal PSP del Pagatore al PSP di Allineamento (DS-SEDA-05).

Nei campi con indice da 2.0 a 2.42 dell'elemento padre 'Underlying Amendment Details' sono indicate tutte le informazioni relative al mandato modificato (sia quelle modificate sia quelle invariate). Nei campi con indice da 2.43 a 2.79 dell'elemento padre 'Original Mandate' possono essere opzionalmente indicate le informazioni relative al mandato originario, fatta salva l'indicazione del numero del mandato assegnato dal primo Beneficiario (AT-M005) che è obbligatoria. Le informazioni del mandato che non è previsto possano essere modificate, ove indicate anche nel citato elemento "Original Mandate", devono coincidere con quelle inserite nell'elemento 'Underlying Amendment Details'.

Message Root

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
	+ Message root		[1..1]				<MndtAmdmntReq>	

3.3.1. Group Header

Il Group Header contiene le informazioni necessarie al processamento dell'intero messaggio.

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M013 AT-U001	<MsgId>	Identificativo del flusso logico univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa. Non ammessa la presenza di "BLANKS" nella valorizzazione del campo.

Documento: Implementation Guidelines e Accordo di interoperabilità fra CM AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 31/63
--	--------------	-----------------------	------------

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								È il riferimento assegnato dal mittente del Bulk .
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISODate Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)		<CreDtTm>	La data e l'orario devono essere formalmente validi
1.7	++ Instructing Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente Deve essere valorizzato con il codice BIC del Mittente dell'operazione di variazione
1.7	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio Controlli effettuati solo da CM1 (tratta Aderente – CM) Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto del CM1 Il CM1 verifica l'uguaglianza tra l'Instructing Agent e il Mittente indicato nella testa del file fisico (il controllo è effettuato solo per i file ISF)
1.8	++ Instructed Agent	O	[1..1]				<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente. Deve essere valorizzato con il codice BIC del PSP Ricevente l'operazione di variazione
1.8	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che riceve il messaggio Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM)

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto del CM2

3.3.2. Underlying Amendment Details

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Underlying Amendment Details	O	[1..n]				<UndrlygAmdmntDtls>	
2.2	++ Amendment Reason	O	[1..1]				<AmdmntRsn>	
2.4	+++ Reason	O	[1..1]				<Rsn>	
2.5	++++ Code		{Or}	Code	(1-4)	AT-M007	<Cd>	Se l'elemento 1.7 (Instructing Agent) corrisponde all'elemento 2.29 (Creditor Agent) o è suo tramite, il codice di modifica deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice A Se l'elemento 1.7 (Instructing Agent) corrisponde all'elemento 2.33 (Debtor Agent) o è suo tramite, il codice di modifica deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice E
2.6	++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	Non deve essere valorizzato
2.8	++ Mandate	O	[1..1]				<Mndt>	
2.9	+++ Mandate Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M001	<MndtId>	Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non ammessa la presenza di soli "BLANKS" nella valorizzazione del campo Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.
2.10	+++ Mandate Request Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M014	<MndtReqId>	Regola d'utilizzo: 'Mandate Request Identification' può essere una copia di 'Mandate Identification'. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi Non ammessa la presenza di soli "BLANKS" nella valorizzazione del campo

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.11	+++ Type	O	[1..1]				<Tp>	
2.12	++++ Service Level	O	[1..1]				<SvcLvl>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.13	+++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	Non deve essere valorizzato
2.14	+++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-T001	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato obbligatoriamente con “CMF” oppure con “DMF” Deve riportare il valore contenuto nel Mandato (pain.009.001.02) originale (controllo non effettuato dai CM)
2.15	++++ Local Instrument	O	[1..1]				<LclInstrm>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.16	+++++ Code		{Or	Code	(1-35)		<Cd>	Non deve essere valorizzato
2.17	+++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-T001 AT-M002	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con CORSEDPM, CORSEDEM, COR1SEDPM, COR1SEDEM, B2BSEDPM, B2BSEDEM Il valore COR1SEDPM è equivalente al valore CORSEDPM; il valore COR1SEDEM è equivalente al valore CORSEDEM.
2.18	+++ Occurrences	O	[1..1]				<Ocrncs>	
2.19	++++ Sequence Type	O	[1..1]	Code	4	AT-M006	<SeqTp>	Regola di utilizzo: valori ammessi “OOFI” e “RCUR”
2.21	++++ Duration	O	[1..1]				<Drtn>	
2.21	+++++ From Date	O	[1..1]	ISODate	Formato: YYYY-MM-DD	AT-M008	<FrDt>	Data di sottoscrizione del mandato La data deve essere formalmente valida Deve indicare una data inferiore o uguale alla data applicativa
2.26	+++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CdtrSchmelf>	
2.26	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.26	+++++ Organisation Identification	C	{Or			AT-E005	<Orgld>	Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo ‘Other’ Non può essere presente contemporaneamente al campo Private Identification
2.26	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.26	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G.</p> <p>Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.29 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000.</p> <p>Se il Beneficiario non risulta censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il Creditor Identifier è modificato con questo messaggio, il controllo è effettuato sul Creditor identifier modificato nell'elemento 2.63</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.26	+++++ Private Identification	C	Or}			AT-E005	<PrvtId>	<p>Regola di utilizzo: 'Private Identification' è obbligatorio per l'identificazione sia di persona giuridica che di un privato.</p> <p>Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other'</p> <p>Non può essere presente contemporaneamente al campo Organisation Identification</p>
2.26	+++++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.26	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	<p>Contiene il Creditor Identifier</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G.</p> <p>Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.29 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000.</p> <p>Se il Beneficiario non risulta censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il Creditor Identifier è modificato con questo messaggio, il controllo è effettuato sul Creditor identifier modificato nell'elemento 2.63</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.26	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.26	+++++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	<p>Regola di utilizzo: 'Scheme Name' sotto 'Other' deve specificare 'SEPA' in 'Code'</p> <p>Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Code.</p> <p>Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Prtry.</p>
2.26	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.26	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.27	+++ Creditor	O	[1..1]				<Cdtr>	
2.27	++++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)	AT-E001	<Nm>	
2.27	++++ Postal Address	F	[0..1]				<PstlAdr>	
2.27	++++ Country	F	[0..1]	Country Code	2		<Ctry>	<p>Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01</p> <p>Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166</p>

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.27	+++++ Address Line	F	[0..2]	Text	(1-70)	AT- E004	<AdrLine>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01
2.29	+++ Creditor Agent	O	[1..1]			AT- C002	<CdtrAgt>	
2.29	++++ FinancialInstitutionIdentifi- cation	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.29	+++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Deve essere aderente alla Procedura Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2. Se Diretto deve essere uguale all'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o all'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico. Se Indiretto deve essere tramitato dall'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o dall'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente
2.30	+++ Ultimate Creditor	F	[0..1]				<UltmtCdtr>	
2.30	++++ Name	F	[0..1]	Text	(1-70)	AT- E007	<Nm>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01
2.30	++++ Identification	F	[0..1]			AT- E010	<Id>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01 Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato secondo la logica utilizzata per il Creditor Identifier del Beneficiario o altre modalità che consentono l'identificazione strutturata delle parti
2.30	+++++ Organisation Identification	F	{Or}				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'AnyBIC' che 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.30	+++++ AnyBIC	F	[0..1]	Identifier	11		<AnyBIC>	
2.30	+++++ Other	F	[0..1]				<Othr>	
2.30	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.30	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.30	+++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	
2.30	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.30	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.30	+++++ Private Identification	F	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'Date and Place of Birth' che 'Other'. Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.30	+++++ Date and Place of Birth	F	[0..1]				<DtAndPlcOf Birth>	
2.30	+++++ Birth Date	O	[1..1]	ISO Date			<BirthDt>	
2.30	+++++ ProvinceOfBirth	F	[0..1]	Text	(1-35)		<PrvcOfBirth >	
2.30	+++++ CityOfBirth	O	[1..1]	Text	(1-35)		<CityOfBirth >	
2.30	+++++ CountryOfBirth	O	[1..1]	Country Code	2		<CtryOfBirth >	Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.30	+++++ Other	F	[0..1]				<Othr>	
2.30	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	
2.30	+++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.30	+++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	
2.30	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.30	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.31	+++ Debtor	O	[1..1]				<Dbtr>	
2.31	++++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)	AT-P001	<Nm>	
2.31	++++ Postal Address	F	[0..1]				<PstlAdr>	
2.31	+++++ Country	F	[0..1]	Country Code	2		<Ctry>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01 Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.31	+++++ Address Line	F	[0..2]	Text	(1-70)	AT-P005	<AdrLine>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01
2.31	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Private Identification
2.31	+++++ Organisation Identification	C	{Or				<OrgId>	Non deve essere valorizzato

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.31	+++++ Private Identification	C	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other' Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Organisation Id.
2.31	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.31	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-V001	<Id>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con il codice identificativo del sottoscrittore (es. codice fiscale)
2.31	+++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.31	+++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	
2.31	+++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-P004	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con il codice identificativo del Pagatore se è diverso dal sottoscrittore (es. codice fiscale/partita IVA)
2.31	+++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.32	+++ Debtor Account	O	[1..1]			AT-D001	<DbtrAcct>	
2.32	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.32	+++++ IBAN		{Or}	Identifier	2!a2n!30x		<IBAN>	Regola di utilizzo: è ammesso solo il codice IBAN Deve essere un codice IBAN formalmente valido secondo le regole di validazione ISO 13616 I primi 2 caratteri devono essere un codice SEPA I primi 2 caratteri devono essere validi secondo ISO 3166
2.32	+++++ Other		Or}				<Othr>	Non deve essere valorizzato
2.33	+++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT-D002	<DbtrAgt>	
2.33	++++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.33	+++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: è permesso l'utilizzo del solo codice BIC. Deve essere aderente alla Procedura Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2. Se Diretto deve essere uguale all'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								all'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico. Se Indiretto deve essere tramitato dall'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o dall'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico
2.34	+++ Ultimate Debtor	F	[0..1]				<UltmtDbtr>	
2.34	++++ Name	F	[0..1]	Text	(1-70)	AT-P006	<Nm>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01
2.34	++++ Identification	F	[0..1]			AT-P007	<Id>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01
2.34	+++++ Organisation Identification	F	{Or				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'AnyBIC' che 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.34	++++++ AnyBIC	F	[0..1]	Identifier	11		<AnyBIC>	
2.34	++++++ Other	F	[0..1]				<Othr>	
2.34	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	
2.34	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.34	+++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	
2.34	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.34	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.34	+++++ Private Identification	F	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: è ammesso sia 'Date and Place of Birth' che 'Other'. Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.34	+++++ Date and Place of Birth	F	[0..1]				<DtAndPlcOf Birth>	
2.34	+++++ Birth Date	O	[1..1]	ISO Date			<BirthDt>	
2.34	+++++ ProvinceOfBirth	F	[0..1]	Text	(1-35)		<PrvcOfBirth >	
2.34	+++++ CityOfBirth	O	[1..1]	Text	(1-35)		<CityOfBirth >	
2.34	+++++ CountryOfBirth	O	[1..1]	Country Code	2		<CtryOfBirth >	Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.34	+++++ Other	F	[0..1]				<Othr>	
2.34	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<Id>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.34	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.34	+++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	
2.34	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.34	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.35	+++ Referred Document	F	[0..1]				<RfrdDoc>	
2.41	++++ Number	F	[0..1]	Text	(1-35)	AT-M003	<Nb>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente in DS-SEDA-01
2.43	++ Original Mandate	O	[1..1]			AT-M007	<OrgnlMndt >	Regola di utilizzo: questo elemento specifica solo gli elementi del mandato originario per i quali è chiesta la modifica. Fa eccezione l'elemento Mandate Identification che è sempre obbligatorio.
2.44	+++ Original Mandate Identification		{Or				<OrgnlMndtI d>	
2.45	+++ Original Mandate		Or}				<OrgnlMndt >	
2.46	++++ Mandate Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M005	<MndtId>	<p>Regola di utilizzo: tale elemento deve essere valorizzato con il numero del Mandato originario e deve essere identico all'elemento 2.9 a meno che 'Mandate Identification' sia stato modificato con questa richiesta di modifica.</p> <p>Questo campo può essere diverso dal campo 2.9 solo nel caso in cui il Creditor Agent (elemento 2.29) sia uguale all'Instructing Agent (elemento 1.7 della bulk header) o un suo tramitato.</p> <p>Se il Creditor Agent (elemento 2.29) è uguale o un tramitato dell'Instructed Agent (elemento 1.8 del bulk header) questo campo deve essere obbligatoriamente uguale all'elemento 2.9</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi</p> <p>Non ammessa la presenza di soli "BLANKS" nella valorizzazione del campo</p>

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.63	++++ Creditor Scheme Identification	F	[0..1]				<CdtrSchmel d>	Regola di utilizzo: In caso di Debtor Agent (elemento 2.33) uguale all'Instructing Agent (elemento 1.7 della bulk header) o un suo tramitato, se valorizzato deve contenere lo stesso valore presente nell'elemento 2.26 +++ Creditor Scheme Identification. In caso di Creditor Agent (elemento 2.29) sia uguale all'Instructing Agent (elemento 1.7 della bulk header) o un suo tramitato, se intervengono modifiche al "Creditor Scheme ID" deve essere obbligatoriamente presente, altrimenti deve contenere lo stesso valore presente nell'elemento 2.26 +++ Creditor Scheme Identification.
2.63	+++++ Identification	F	[0..1]				<Id>	
2.63	+++++ Organisation Identification	C	{Or				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso solo 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.63	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.63	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M004	<Id>	Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.29 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000 Il controllo è effettuato solo se il Creditor Identifier in 2.26 non risulta censito nella Anagrafica degli aderenti Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi
2.63	+++++ Private Identification	C	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: 'Private Identification' identifica una organizzazione o un privato. Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other' Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.63	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attr.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.63	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M004	<Id>	<p>Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.29 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000</p> <p>Il controllo è effettuato solo se il Creditor Identifier in 2.26 non risulta censito nella Anagrafica degli aderenti</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi</p>
2.63	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.63	+++++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	Regola di utilizzo: 'Scheme Name' sotto 'Other' deve specificare 'SEPA' in 'Code'
2.63	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.63	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.64	++++ Creditor	O	[1..1]				<Cdtr>	
2.64	++++ Name	F	[0..1]	Text	(1-70)	AT-E001	<Nm>	<p>Regola di utilizzo: se non intervengono modifiche al Name deve essere indicato il valore presente nell'elemento 2.27. Se il Name varia deve essere indicato il Name originario.</p> <p>Questo campo può essere valorizzato solo nel caso in cui il Creditor Agent (elemento 2.29) sia uguale all'Instructing Agent (elemento 1.7 della bulk header) o un suo tramitato.</p>
2.69	++++ Debtor Account	F	[0..1]				<DbtrAcct>	<p>Regola di utilizzo: è ammesso solo il codice IBAN, obbligatorio se il 'Debtor Account' viene modificato</p> <p>Questo campo può essere valorizzato solo nel caso in cui il Debtor Agent (elemento 2.33) sia uguale all'Instructing Agent (elemento 1.7 della bulk header) o un suo tramitato.</p>
2.69	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.69	++++ IBAN		{Or}	Identifier	2!a2n!30x	AT-D001	<IBAN>	
2.69	++++ Other		Or}				<Othr>	Non deve essere valorizzato

3.4. Segnalazione di cancellazione del mandato

Documento: Implementation Guidelines e Accordo di interoperabilità fra CM AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 43/63
--	--------------	-----------------------	------------

Il Flusso logico contenente le segnalazioni di cancellazione dei mandati si compone di:

- **Testa del File logico (Group Header):** informazioni comuni alle disposizioni contenute nel Body
- **Body:** informazioni specifiche sulle disposizioni contenute nel Body

Legenda

- INDEX: l'indice di riferimento
- Nome campo: il nome degli elementi che devono comporre il flusso. I segni "+" indicano il grado gerarchico degli elementi secondo la logica della sintassi XML
- O/F: se l'elemento è obbligatorio (O) o facoltativo (F). "Or" indica che l'elemento è alternativo.
- Mult.: nello standard ISO20022 il primo numero indica se l'elemento è obbligatorio (1) o facoltativo (0), il secondo indica il numero di ripetizioni possibili del campo
- Formato: il formato di ciascun campo (Identifier, Code, NumericText, ISODate, ...)
- Lunghezza: la lunghezza del campo
- Attrib.: l'attributo di riferimento secondo quanto riportato nel documento "Accordo Interbancario SEDA"
- tag XML: il tag XML che identifica ciascun elemento secondo lo standard ISO20022
- Note e controlli di validazione: informazioni sul campo e controlli svolti dai CM.

Utilizzo del messaggio Mandate Cancellation Request (pain 011.001.02)

Il messaggio è utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla richiesta/segnalazione di cancellazione del mandato ad iniziativa del Beneficiario nella tratta dal PSP di Allineamento al PSP del Pagatore (DS-SEDA-03). È altresì utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla richiesta /segnalazione di cancellazione del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore nella tratta dal PSP del Pagatore al PSP di Allineamento (DS-SEDA-06).

Message Root

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
	+ <i>Message root</i>		[1..1]				<MndtCxlReq>	

3.4.1. Group Header

Il Group Header contiene le informazioni necessarie al processamento dell'intero messaggio.

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-U001 AT-M013	<MsgId>	Identificativo del flusso logico univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa Non ammessa la presenza di "BLANKS" nella valorizzazione del campo È il riferimento assegnato dal mittente del Bulk
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISODate Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:m		<CreDtTm>	La data e l'orario devono essere formalmente validi

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
					m:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)			
1.7	++ Instructing Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente Deve essere valorizzato con il codice BIC del Mittente dell'operazione di cancellazione
1.7	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio Controlli effettuati dal CM1. Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto al CM1 Il CM1 verifica l'uguaglianza tra l'Instructing Agent e il Mittente indicato nella testa del file fisico (il controllo è effettuato solo per i file ISF)
1.8	++ Instructed Agent	O	[1..1]				<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente. Deve essere valorizzato con il codice BIC del PSP Ricevente l'operazione di cancellazione
1.8	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che riceve il messaggio Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM) Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto del CM2

3.4.2. Underlying Cancellation Details

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Underlying Cancellation Details	O	[1..n]				<UndrlygCxlDtls>	
2.2	++ Cancellation Reason	O	[1..1]				<CxlRsn>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.4	+++ Reason	O	[1..1]				<Rsn>	
2.5	++++ Code		{Or}	Code	(1-4)	AT-V002	<Cd>	Se l'elemento 1.7 (Instructing Agent) corrisponde all'elemento 2.31 (Creditor Agent) o è suo tramite, il codice di cancellazione deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice B Se l'elemento 1.7 (Instructing Agent) corrisponde all'elemento 2.35 (Debtor Agent) o è suo tramite, il codice di cancellazione deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice F
2.6	++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	Non deve essere valorizzato
2.8	++ Original Mandate	O	[1..1]				<OrgnlMndt >	
2.9	+++ Original Mandate Identification		{Or}	Text	(1-35)		<OrgnlMndtId>	
2.10	+++ Original Mandate		Or}				<OrgnlMndt >	
2.11	++++ Mandate Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M001	<MndtId>	Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi Non ammessa la presenza di soli "BLANKS" nella valorizzazione del campo Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.
2.12	++++ Mandate Request Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<MndtReqId >	<i>Usage Rule:</i> 'Mandate Request Identification' può essere una copia di 'Mandate Identification' Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi
2.13	++++ Type	O	[1..1]				<Tp>	
2.14	+++++ Service Level	O	[1..1]				<SvcLvl>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.15	++++++ Code		{Or}	Code	(1-4)		<Cd>	Non deve essere valorizzato
2.16	++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-T001	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato obbligatoriamente con "CMF" oppure "DMF" Deve riportare il valore contenuto nel Mandato (pain.009.001.02) originale (controllo non effettuato dai CM)
2.17	+++++ Local Instrument	O	[1..1]				<LclInstrm>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.18	+++++++ Code		{Or	Code	(1-35)		<Cd>	Non deve essere valorizzato
2.19	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-T001 AT-M002	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con uno dei seguenti valori: CORSEDPM, CORSEDEM, COR1SEDPM, COR1SEDEM, B2BSEDPM, B2BSEDEM Il valore COR1SEDPM è equivalente al valore CORSEDPM; il valore COR1SEDEM è equivalente al valore CORSEDEM.
2.20	++++ Occurrences	F	[0..1]				<Ocrncs>	
2.21	+++++ Sequence Type	O	[1..1]	Code	4	AT-M006	<SeqTp>	Regola di utilizzo: valori ammessi "OOF" e "RCUR"
2.23	+++++ Duration	F	[0..1]				<Drtn>	
2.23	+++++++ From Date	F	[0..1]	ISODate	Formato: YYYY-MM-DD	AT-M008	<FrDt>	Data di sottoscrizione del mandato La data deve essere formalmente valida Deve indicare una data inferiore o uguale alla data applicativa
2.28	++++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CdtSchmel d>	
2.28	+++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.28	+++++++ Organisation Identification		{Or				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso solo 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification
2.28	+++++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.28	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-E005	<Id>	Contiene il Creditor Identifier. Controlli effettuati solo dal CM1 e dal CM2. Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G. Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.31 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000 Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.
2.28	+++++++ Private Identification		Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: 'Private Identification' è obbligatorio per l'identificazione sia di persona giuridica che di un privato Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other' Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification
2.28	+++++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.28	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-E005	<Id>	Contiene il Creditor Identifier. Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2. Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.31 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente sulla tabella CRI000 Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.
2.28	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.28	+++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	Regola di utilizzo: 'Scheme Name' sotto 'Other' deve specificare 'SEPA' in 'Code'. Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Prtry.
2.28	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.28	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.29	++++ Creditor	O	[1..1]				<Cdtr>	
2.29	++++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)	AT-E001	<Nm>	
2.31	++++ Creditor Agent	O	[1..1]			AT-C002	<CdtrAgt>	
2.31	++++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.31	++++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC</p> <p>Deve essere aderente alla Procedura</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Se Diretto deve essere uguale all'aderente mittente diretto (Instructing Agent) o all'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico.</p> <p>Se Indiretto deve essere tramitato dall'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o dall'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico</p> <p>-</p> <p>Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente</p>
2.33	++++ Debtor	O	[1..1]				<Dbtr>	
2.33	++++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)	AT-P001	<Nm>	
2.34	++++ Debtor Account	O	[1..1]			AT-D001	<DbtrAcct>	Regola di utilizzo: è ammesso solo il codice IBAN
2.34	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.34	+++++ IBAN		{Or	Identifier	2!a2n!30x		<IBAN>	
2.34	+++++ Other		Or}				<Othr>	Non deve essere valorizzato
2.35	++++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT-D002	<DbtrAgt>	
2.35	+++++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.35	++++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	<p>Regola di utilizzo: è ammesso l'utilizzo del solo codice BIC</p> <p>Deve essere aderente alla Procedura</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Se Diretto deve essere uguale all'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o all'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico.</p> <p>Se Indiretto deve essere tramitato dall'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o dall'aderente diretto</p>

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico

3.5. Risposta dell'Aderente alla richiesta di allineamento, modifica e cancellazione del mandato

Il Flusso logico contenente le risposte alle richieste di allineamento, modifica e cancellazione si compone di:

- **Testa del File logico (Group Header):** informazioni comuni alle disposizioni contenute nel Body
- **Body:** informazioni specifiche sulle disposizioni contenute nel Body

Legenda

- INDEX: l'indice di riferimento
- Nome campo: il nome degli elementi che devono comporre il flusso. I segni "+" indicano il grado gerarchico degli elementi secondo la logica della sintassi XML
- O/F: se l'elemento è obbligatorio (O) o facoltativo (F). "Or" indica che l'elemento è alternativo.
- Mult.: nello standard ISO20022 il primo numero indica se l'elemento è obbligatorio (1) o facoltativo (0), il secondo indica il numero di ripetizioni possibili del campo
- Formato: il formato di ciascun campo (Identifier, Code, NumericText, ISODate, ...)
- Lunghezza: la lunghezza del campo
- Attrib.: l'attributo di riferimento secondo quanto riportato nel documento "Accordo Interbancario SEDA"
- tag XML: il tag XML che identifica ciascun elemento secondo lo standard ISO20022
- Note e controlli di validazione: informazioni sul campo e controlli svolti dai CM.

Utilizzo del messaggio Mandate Acceptance Report (pain 012.001.02)

Il messaggio è utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla risposta del PSP del Pagatore alla richiesta di allineamento, modifica e cancellazione del mandato nella tratta PSP del Pagatore - PSP di Allineamento (DS-SEDA-04). È altresì utilizzato per trasmettere le informazioni necessarie alla risposta del PSP di Allineamento alla richiesta di allineamento, modifica e cancellazione del mandato nella tratta PSP di Allineamento – PSP del Pagatore (DS-SEDA-04).

Message Root

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
	+ <i>Message root</i>		[1..1]				<MndtAcptncRpt>	

3.5.1. Group Header

Il Group Header contiene le informazioni necessarie al processamento dell'intero messaggio.

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
1.0	+ Group Header	O	[1..n]				<GrpHdr>	
1.1	++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-U001 AT-M013	<MsgId>	Identificativo del flusso logico Deve essere univoco per il Mittente nell'ambito della giornata applicativa

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								Non ammessa la presenza di "BLANKS" nella valorizzazione del campo E' l'identificativo assegnato dal mittente del Bulk
1.2	++ Creation Date Time	O	[1..1]	ISODate Time	Formato: YYYY-MM-DDThh:mm:ss (es. 2006-05-12T19:28:03)		<CreDtTm>	La data e l'orario devono essere formalmente validi
1.3	++ Authorisation	F	[0..2]				<Authstn>	
1.4	+++ Code		{Or	Code	4		<Cd>	Non deve essere valorizzato
1.5	+++ Proprietary		Or}	Text	(1-128)		<Prtry>	
1.7	++ Instructing Agent	O	[1..1]				<InstgAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Mittente Deve essere valorizzato con il codice BIC del Mittente della risposta
1.7	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.7	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che trasmette il messaggio Controlli effettuati solo da CM1 (tratta Aderente – CM) Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto del CM1 Il CM1 verifica l'uguaglianza tra l'Instructing Agent e il Mittente indicato nella testa del file fisico (il controllo è effettuato solo per i file ISF)
1.8	++ Instructed Agent	O	[1..1]				<InstdAgt>	Indica il codice BIC dell'Aderente Ricevente. Deve essere valorizzato con il codice BIC del PSP Ricevente la risposta
1.8	+++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
1.8	++++ BIC	O	[1..1]	Identifier	11		<BICFI>	Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC del PSP che riceve il messaggio Controlli effettuati da CM1 e CM2 (tratta Aderente – CM e CM-CM)

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								Il BIC deve essere presente nell'anagrafica procedurale e aderente diretto del CM2

3.5.2. Underlying Acceptance Details

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.0	+ Underlying Acceptance Details	O	[1..n]				<UndrlygAccptncDtls>	
2.1	++ Original Message Information	O	[1..1]				<OrgnlMsgInf>	
2.1	+++ Message Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<MsgId>	
2.1	+++ Message Name Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<MsgNmId>	Questo campo deve contenere la dicitura "pain.009*" o "pain.010*" o "pain.011"
2.2	++ Acceptance Result	O	[1..1]				<AcptncRslt>	
2.3	+++ Accepted	O	[1..1]	true or false		AT-U002 AT-U004	<Acptcd>	Se il campo è valorizzato a true il campo successivo non deve essere presente. Se il campo è valorizzato a false il campo successivo deve essere obbligatoriamente presente.
2.4	+++ Reject Reason	F	[0..1]				<RjctRsn>	
2.5	++++ Code		{Or}	Code	(1-4)	AT-U002 AT-U004	<Cd>	AT-U002 è il codice di risposta assegnato dal PSP del Pagatore. AT-U004 è il codice di risposta assegnato dal PSP di Allineamento. Se l'elemento 1.7 (Instructing Agent) corrisponde all'elemento 2.31 (Creditor Agent) o è suo tramite, il codice di risposta deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice D Se l'elemento 1.7 (Instructing Agent) corrisponde all'elemento 2.35 (Debtor Agent) o è suo tramite, il codice di risposta deve essere validato in base a quanto previsto nell'Appendice C
2.6	++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	Non deve essere valorizzato

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.7	+++ Additional Reject Reason Information	F	[0..3]	Text	(1-105)		<AddtlRjctRs nInf>	
2.8	++ Original Mandate	O	[1..1]				<OrgnlMndt >	Regola di utilizzo: questo elemento contiene una copia degli elementi presenti nel 'Mandate' della richiesta di allineamento SEDA
2.9	+++ Original Mandate Identification		{Or	Text	(1-35)		<OrgnlMndtId>	
2.10	+++ Original Mandate		Or}				<OrgnlMndt >	
2.11	++++ Mandate Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-M001	<MndtId>	<p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi</p> <p>Non può essere valorizzato con solo spazi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.12	++++ Mandate Request Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)		<MndtReqId >	<p><i>Usage Rule:</i> 'Mandate Request Identification' può essere una copia di 'Mandate Identification'.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi</p> <p>Non può essere valorizzato con solo spazi.</p>
2.13	++++ Type	O	[1..1]				<Tp>	
2.14	+++++ Service Level	O	[1..1]				<SvcLvl>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.15	++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	Non deve essere valorizzato
2.16	++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	<p>Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato obbligatoriamente con "CMF" oppure "DMF"</p> <p>Deve riportare il valore contenuto nel Mandato (pain.009.001.02) originale (il controllo non è effettuato dai CM)</p>
2.17	+++++ Local Instrument	O	[1..1]				<LclInstrm>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Proprietary
2.18	++++++ Code		{Or	Code	(1-35)		<Cd>	
2.19	++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)	AT-T001 AT-M002	<Prtry>	<p>Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con CORSEDPM, CORSEDEM, COR1SEDPM, COR1SEDEM, B2BSEDPM, B2BSEDEM</p> <p>Il valore COR1SEDPM è equivalente al valore</p>

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								CORSEDPM; il valore CORISEDEM è equivalente al valore CORSEDEM.
2.28	++++ Creditor Scheme Identification	O	[1..1]				<CdtrSchmel d>	
2.28	+++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	
2.28	++++++ Organisation Identification	C	{Or}				<OrgId>	Regola di utilizzo: è ammesso solo 'Other'. Se valorizzato Organisation Identification, non può essere valorizzato Private Identification.
2.28	+++++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.28	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-E005	<Id>	Contiene il Creditor Identifier <u>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</u> Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G. Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti CRI000 e il BIC del Creditor Agent in 2.31 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente, sulla tabella CRI000. Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi. Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.
2.28	++++++ Private Identification	C	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: 'Private Identification' è obbligatorio per l'identificazione sia di persona giuridica che di un privato. Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other'. Se valorizzato Private Identification, non può essere valorizzato Organisation Identification.
2.28	+++++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.28	+++++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-E005	<Id>	Contiene il Creditor Identifier. <u>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</u> Deve essere validato in base a quanto previsto in Appendice G. Il Beneficiario deve essere censito nell'Anagrafica aderenti e il BIC del Creditor

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								<p>Agent in 2.31 deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente.</p> <p>Gli spazi in testa e in coda vengono considerati non significativi.</p> <p>Non è sensibile alla differenza tra caratteri maiuscoli e minuscoli.</p>
2.28	+++++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.28	+++++++ Code		{Or	Code	(1-4)		<Cd>	<p>Regola di utilizzo: 'Scheme Name' sotto 'Other' deve specificare 'SEPA' in 'Code'.</p> <p>Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Code.</p> <p>Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Prtry.</p>
2.28	+++++++ Proprietary		Or}	Text	(1-35)		<Prtry>	
2.28	+++++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.29	++++ Creditor	O	[1..1]				<Cdtr>	
2.29	++++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)		<Nm>	
2.29	++++ Postal Address	F	[0..1]				<PstlAdr>	
2.29	++++ Country	F	[0..1]	Country Code	2		<Ctry>	<p>Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente nel messaggio referenziato</p> <p>Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166</p>
2.29	++++ Address Line	F	[0..2]	Text	(1-70)	AT-E004	<AdrLine>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente nel messaggio referenziato
2.31	++++ Creditor Agent	F	[0..1]			AT-C002	<CdtrAgt>	
2.31	++++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.31	++++ BIC	O	[0..1]	Identifier	11		<BIC>	<p>Regola di utilizzo: deve essere utilizzato il codice BIC</p> <p>Deve essere aderente alla Procedura</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Se Diretto deve essere uguale all'aderente mittente diretto (Instructing Agent) o all'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico.</p>

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
								Se Indiretto deve essere tramitato dall'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o dall'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico Il BIC del Creditor Agent deve essere uguale al BIC registrato come PSP di Allineamento del Beneficiario aderente
s2.33	++++ Debtor	O	[1..1]				<Dbtr>	
2.33	+++++ Name	O	[1..1]	Text	(1-70)	AT-P001	<Nm>	
2.33	+++++ Postal Address	F	[0..1]				<PstlAdr>	
2.33	+++++ Country	F	[0..1]	Country Code	2		<Ctry>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente nel messaggio referenziato Deve essere un valore ammesso dallo standard ISO3166
2.33	+++++ Address Line	F	[0..2]	Text	(1-70)	AT-P005	<AdrLine>	Regola di utilizzo: Obbligatorio, se presente nel messaggio referenziato
2.33	+++++ Identification	F	[0..1]				<Id>	Regola di utilizzo: può essere valorizzato solo Private Identification
2.33	+++++ Organisation Identification	C	{Or				<OrgId>	Non deve essere valorizzato
2.33	+++++ Private Identification	C	Or}				<PrvtId>	Regola di utilizzo: Può essere valorizzato solo 'Other' Non può essere valorizzato contemporaneamente al campo Organisation Id.
2.33	+++++ Other	O	[1..1]				<Othr>	
2.33	+++++ Identification	O	[1..1]	Text	(1-35)	AT-V001	<Id>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con il codice identificativo del sottoscrittore (es. codice fiscale)
2.33	+++++ Scheme Name	F	[0..1]				<SchmeNm>	
2.33	+++++ Code	C	{Or	Code	(1-4)		<Cd>	
2.33	+++++ Proprietary	C	Or}	Text	(1-35)	AT-P004	<Prtry>	Regola di utilizzo: tale campo deve essere valorizzato con il codice identificativo del Pagatore se è diverso dal sottoscrittore (es. codice fiscale/partita IVA)
2.33	+++++ Issuer	F	[0..1]	Text	(1-35)		<Issr>	
2.34	++++ Debtor Account	F	[0..1]			AT-D001	<DbtrAcct>	Regola di utilizzo: è ammesso solo il codice IBAN
2.34	++++ Identification	O	[1..1]				<Id>	

Index	Message Element	O/F	Mult	Formato	Lunghezza	Attrib.	Tag XML	Note e controlli di validazione
2.34	+++++++ IBAN		{Or	Identifier	2!a2n!30x		<IBAN>	
2.34	+++++++ Other		Or}				<Othr>	Non deve essere valorizzato
2.35	++++ Debtor Agent	O	[1..1]			AT-D002	<DbtrAgt>	
2.35	+++++ FinancialInstitutionIdentification	O	[1..1]				<FinInstnId>	
2.35	+++++++ BIC	O	[0..1]	Identifier	11		<BIC>	<p>Regola di utilizzo: è ammesso l'utilizzo del solo codice BIC</p> <p>Deve essere aderente alla Procedura</p> <p>Controlli effettuati dal CM1 e dal CM2.</p> <p>Se Diretto deve essere uguale all'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o all'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico.</p> <p>Se Indiretto deve essere tramitato dall'aderente diretto mittente (Instructing Agent) o dall'aderente diretto destinatario (Instructed Agent) presenti nella testata del file logico.</p>

Appendici

A. DS-SEDA-02 (Modifica del mandato ad iniziativa del Beneficiario): Message Element Specifications

ISO Code	ISO Name	SEDA Requirements
MD16	RequestedByCustomer	Modifica richiesta dal Pagatore
MD17	RequestedByOriginator	Modifica richiesta dal Beneficiario
MD18	RequestedByOriginatorAndCustomer	Modifica richiesta dal Beneficiario e dal Pagatore

B. DS-SEDA-03 (Cancellazione del mandato ad iniziativa del Beneficiario): Message Element Specifications

ISO Code	ISO Name	Definition
MD17	RequestedByOriginator	Cancellazione richiesta dal Beneficiario

C. DS-SEDA-04 (Risposte del PSP del Pagatore): Message Element Specifications

ISO Code	ISO Name	SEDA response
AC01	IncorrectAccountNumber	IBAN non corretto
AC04	ClosedAccountNumber	Conto chiuso
AC06	BlockedAccount	Conto bloccato
AC13	InvalidDebtorAccountType	Il conto del Pagatore è classificato come "Consumatore"
AG01	TransactionForbidden	SDD proibito su questo conto per motivi regolamentari
AG02	InvalidBankOperationCode	Codice identificativo dell'operazione non valido
AM05	Duplication	Duplicazione
BE01	InconsistentWithEndCustomer	Incoerenza del nome o dell'identificativo del Pagatore/sottoscrittore con l'intestatario del conto
FF01	InvalidFileFormat	Formato del file non valido
MD01	No Mandate	No mandato
MD02	MissingMandatoryInformationInMandate	Dati del mandato mancanti o non corretti
MS02	NotSpecifiedReasonCustomerGenerated	Rifiuto del Pagatore
NARR	Narrative	Risposta fornita come testo libero nell'elemento 'Additional Reject Reason Information'

ISO Code	ISO Name	SEDA response
RC01	BankIdentifierIncorrect	Identificativo della Banca (es. BIC) non valido
RR04	Regulatory Reason	Motivi regolamentari
SL01	SpecificServiceOfferedByDebtorBank	Servizio specifico offerto dal PSP del Pagatore

D. DS-SEDA-04 (Risposte del Beneficiario o del PSP di Allineamento): Message Element Specifications

ISO Code	ISO Name	SEDA response
MD01	No Mandate	No mandato
NARR	Narrative	Risposta fornita come testo libero nell'elemento 'Additional Reject Reason Information'

E. DS-SEDA-05 (Modifica del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore): Message Element Specifications

ISO Code	ISO Name	SEDA Definition
MD16	RequestedByCustomer	Modifica richiesta dal Pagatore
MD17	RequestedByOriginator	Modifica richiesta dal PSP del Pagatore

F. DS-SEDA-06 (Cancellazione del mandato ad iniziativa del PSP del Pagatore): Message Element Specifications

ISO Code	ISO Name	SEDA Definition
AC04	ClosedAccountNumber	Conto chiuso
MD07	EndCustomerDeceased	Pagatore deceduto
MS02	NotSpecifiedReasonCustomerGenerated	Motivazione non specificata dal Pagatore
MS03	NotSpecifiedReasonAgentGenerated	Motivazione non specificata dal PSP del Pagatore
MD16	RequestedByCustomer	Cancellazione richiesta dal Pagatore

G. Creditor Scheme Identification format

Il Beneficiario è identificato da un codice in base a quanto descritto in questa sezione. Può essere sia persona fisica che entità giuridica.

Il codice identificativo deve essere univoco e stabile nel tempo. Il codice identificativo del Beneficiario è definito all'interno del Rulebook come attributo **AT-E005**.

Il codice identificativo del Beneficiario si basa sullo standard ISO 7064 ed è dettagliato nel modo seguente:

- Posizioni 1 e 2: ISO country code
- Posizioni 3 e 4: check digits (caratteri di controllo basati sull'algoritmo MOD 97-10 (ISO 7064))
- Posizioni 5-7: Creditor Business Code
- Posizioni 8-35: Identificativo univoco a livello nazionale

Il calcolo delle cifre di controllo necessita dei seguenti passaggi:

- Non sono prese in considerazione le posizioni 5-7;
- Sono cancellati tutti i caratteri non alfanumerici nelle posizioni 8-35;
- Si aggiungono l'ISO country code e '00' a destra;
- Si convertono le lettere in cifre in base alla seguente tabella di conversione;
- Si applica il sistema di controllo dei caratteri MOD 97-10 (vedere ISO 7064)

A = 10	G = 16	M = 22	S = 28	Y = 34
B = 11	H = 17	N = 23	T = 29	Z = 35
C = 12	I = 18	O = 24	U = 30	
D = 13	J = 19	P = 25	V = 31	
E = 14	K = 20	Q = 26	W = 32	
F = 15	L = 21	R = 27	X = 33	

Il campo può contenere degli spazi che verranno ignorati purte si trovino a inizio o fine campo o tra la posizione 8 e la posizione 35. I primi 7 caratteri non posso contenere degli spazi. Per chiarire meglio le modalità di validazione del campo sotto sono riportati degli esempi di composizione che non verrà accettata e di composizione che verrà accettata dal processo di validazione.

Di seguito gli esempi che rappresentano delle codifiche NON accettate.

```
<Id> It59Zz Z0000096897870158 </Id>
<Id> It59Z zZ0000096897870158 </Id>
<Id> It59 ZzZ0000096897870158 </Id>
<Id> It5 9ZzZ0000096897870158 </Id>
<Id> It 59ZzZ0000096897870158 </Id>
<Id> I t59ZzZ0000096897870158 </Id>
```

Di seguito l'esempio che riportato rappresenta la codifica accettata

```
<Id> It59ZzZ 0000096897870158 </Id>
```

Documento: Implementation Guidelines e Accordo di interoperabilità fra CM AOS SEDA	Versione 4.0	Data 27/11/2023 09:27	Pag. 61/63
--	--------------	-----------------------	------------

H. Esempi XML

Per gli esempi XML delle funzionalità precedentemente descritte si fa riferimento ai documenti allegati.

I. Schema XSD

Per gli schema XSD dei messaggi interbancari si fa riferimento ai documenti in allegato.

Fine del documento